



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E SOCIOLOGIA (<i>IdSua:1587378</i>)
Nome del corso in inglese	SOCIAL WORK AND SOCIOLOGY
Classe	L-39 - Servizio sociale & L-40 - Sociologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-servizio-sociale-sociologia
Tasse	https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CASCIONE Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di interclasse
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BASILE	Luca		RD		
2.	CALEFATO	Patrizia		PO	1	

3.	CAMPESI	Giuseppe	PA	1
4.	CORRIERO	Valeria	PA	1
5.	COSTANTINI	Alessandro	PA	1
6.	GAHN	Santiago Jose	RD	1
7.	GARCIA PEREIRO	Thais	RD	1
8.	GUSMAI	Antonio	PA	1
9.	IAGULLI	Paolo	RD	1
10.	MUSCHITIELLO	Angela	PA	1
11.	PACE	Roberta	PA	1

Rappresentanti Studenti

AMETTA VALENTINA v.ametta@studenti.uniba.it 3339287932
 CAMPESE MICHELE m.campese10@studenti.uniba.it 3358110543
 CASSANO DANIELA d.cassano38@studenti.uniba.it 3921181356
 COPPOLECCHIA ANNA MARIA a.coppolecchia3@studenti.uniba.it
 3337167991
 FEDERIGHI SILVANA s.federighi@studenti.uniba.it 3397341854
 LOCAPUTO SAHAR s.locaputo2@studenti.uniba.it 3922550275
 MILELLA GAIA g.milella16@studenti.uniba.it 3311402637
 PORFIDO ADRIANO a.porfido14@studenti.uniba.it 3884221231
 SPAGNESI BEATRICE b.spagnesi@studenti.uniba.it 3473205800
 UNGARO FRANCESCO PIO f.ungaro10@studenti.uniba.it
 3459434584
 OLIVA COSIMO c.oliva6@studenti.uniba.it 3292083967

Gruppo di gestione AQ

Valentina Ametta
 Giuseppe Campesi
 Angelo Chielli
 Valeria Corriero
 Maria Dolores De Finis
 Matteo Deleidi
 Tiziana Guacci
 Sahar Locaputo
 Denise Milizia
 Angela Muschitiello
 Anna Maria Nico
 Anna Paterno
 Nicoletta Racanelli
 Gianfranco Viesti

Tutor

Maria Grazia NACCI
 Alessandro COSTANTINI
 Fabrizio FIUME
 Salvatore Giuseppe SIMONE
 Caterina BALENZANO
 Ivan SCARCELLI
 Angela MUSCHITIELLO
 Angela Maria ROMITO
 Matteo DELEIDI

Il Corso di Studi (CdS) Interclasse in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia comprende due percorsi di studi: Scienze del Servizio Sociale (Classe L-39) e Sociologia (Classe L-40). I due percorsi sono ritagliati all'interno di un progetto formativo unico finalizzato all'acquisizione sia di conoscenze, abilità e strumenti concettuali di carattere interdisciplinare e specifico per la comprensione della società, sia di competenze e di strumenti metodologici necessari all'azione sociale e all'intervento professionale, in particolare nelle situazioni di disagio, marginalità ed esclusione, nel quadro dei sistemi e delle politiche di welfare.

Lo/a studente/studentessa dovrà optare per la classe di laurea al momento dell'iscrizione al primo anno. Resta sempre salva la sua facoltà di effettuare il passaggio in itinere dall'uno all'altro percorso, attraverso il riconoscimento dei crediti comuni.

Il CdS fornisce una formazione di base composita, comune alle due classi di laurea, nelle discipline sociologiche, statistico-demografiche, psicologiche, storico-politiche, giuridiche, economiche e linguistiche. Inoltre, nel CdS, sono stati attivati specifici percorsi di formazione che prevedono una serie di insegnamenti a scelta dello studente, finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità.

Relativamente alla classe L-39, la formazione specifica è stata orientata - nei tre anni di corso - all'acquisizione dei fondamenti, dei principi, delle metodologie e delle tecniche del servizio sociale, in vista della definizione della figura professionale dell'assistente sociale (cat. B), previo Esame di Stato e iscrizione all'Albo, che consente anche l'accesso all'esercizio della libera professione. Questo percorso di studio include, a tal fine, il tirocinio professionale presso strutture pubbliche e private che prevedono in organico la figura dell'assistente sociale. Nella classe L-40, la formazione specifica è stata orientata alla conoscenza dei sistemi e dei processi sociali, dei regimi di welfare e delle politiche sociali, ed è mirata all'acquisizione delle competenze metodologiche e tecniche necessarie per la ricerca sociale e per l'analisi dei dati socio-economici.

Il piano formativo presenta un adeguato livello di flessibilità, che permette allo/a studente/studentessa di caratterizzare e personalizzare il suo percorso di studi, soprattutto in virtù della presenza di insegnamenti in alternativa.

I/le laureati/e del corso interclasse in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia trovano sbocco professionale nel settore della Pubblica Amministrazione, nel settore privato (istituti di ricerca e di comunicazione, think tank) e del privato sociale (organizzazioni del Terzo Settore, cooperazione sociale, associazioni di volontariato, ONLUS), nelle organizzazioni di rappresentanza degli interessi (sindacati, partiti, associazioni di categoria), negli ambiti educativi, comunicativi, assistenziali e consulenziali, nella progettazione e nella gestione dello sviluppo territoriale.

La preparazione acquisita costituisce, inoltre, una solida base per intraprendere gli studi magistrali nell'ambito delle scienze sociali e della progettazione delle politiche d'inclusione, d'innovazione sociale e dei servizi sociali.

Nel CdS è prevista anche l'acquisizione di 2 CFU per "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro".

Queste possono essere costituite dalla partecipazione a svariate iniziative formative: laboratori per l'acquisizione delle competenze trasversali, laboratori di formazione alla preparazione di progetti nazionali e dell'Unione europea, laboratori di scrittura e di informatica e attività convegnistiche e seminariali organizzate dal Dipartimento di Scienze politiche. Inoltre, è prevista la possibilità di riconoscimento di altre attività utili alla formazione dello studente (ad esempio, servizio civile, certificazioni linguistiche, informatiche o di attività svolte presso soggetti pubblici e privati, esperienze svolte all'estero nell'ambito del Programma Erasmus+ o assimilabili, viaggi studio all'estero organizzati da docenti del Dipartimento e realizzati con il patrocinio dell'Università, ecc).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

19/12/2019

Il Dipartimento di Scienze politiche ha invitato rappresentanti del mondo del lavoro ad un tavolo di confronto sull'attivazione del Corso di Studi (CdS) interclasse L-39 / L- 40 in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia. L'incontro si è tenuto in data 17 dicembre 2019. Il gruppo di consultazione era composto dalla Coordinatrice dei Corsi di Studio, dalla Delegata del Direttore per il CdS interclasse L39-L40, da due docenti del Dipartimento appartenenti ai settori sociologici, e dalla Referente del Servizio Orientamento e Tutorato, per il Dipartimento, e dalla Presidente del CROAS e dalla rappresentante del Consorzio Cooperative Sociali Meridia, per le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali.

Si è svolta un'ampia discussione durante la quale si sono valutati entrambi i percorsi ed entrambe le figure di laureato. La figura del laureato in L39 si conferma come quella professionale in senso stretto quale Assistente sociale. Nella discussione è stato ribadito infatti come questo percorso, forte anche di una 'tradizione' del CdS L39 ben radicata nel nostro Ateneo, formi ormai da anni figure inserite con una solida preparazione negli ambiti pubblico, privato e del Terzo settore.

Nella figura del laureato in L 40, gli interlocutori delle organizzazioni rappresentative delle professioni e della produzione di beni e servizi hanno individuato una tipologia di esperto che, sia nel settore pubblico sia in quello privato, può operare con competenza in ambiti innovativi come quelli della co-economy, della progettazione partecipata, delle risorse umane e delle politiche attive del lavoro.

Nel corso della discussione, la Presidente del CROAS ha affermato che per poter valutare l'impatto che il nuovo percorso di Sociologia avrà sulla professione occorrerà maturare almeno cinque di sperimentazione. Ha invitato inoltre il Dipartimento a chiarire allo studente, sin dalla fase di orientamento, la differenza tra le due figure professionali e i distinti sbocchi professionali.

La rappresentante del Consorzio Meridia ha valutato positivamente l'introduzione di un percorso di studi in Sociologia, peraltro unico in Puglia, che consentirebbe di formare un profilo trasversale, capace di operare in ambito sociale con funzione strategica.

In conclusione, è stato verificato come i laureati dei CdS rispondano, per entrambi i percorsi, a figure professionali corrispondenti alle esigenze del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali e a quelle del territorio, ed è stata riscontrata la piena coerenza tra la proposta di istituzione del CdS interclasse in Scienze del servizio sociale e Sociologia e le opportunità esistenti nel mercato del lavoro.

Si allega il verbale del Tavolo di consultazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Tavolo di consultazione



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

15/06/2023

Il CdS interclasse in Scienze del servizio sociale e sociologia (L-39 e L-40) rappresenta l'evoluzione del precedente CdS in Scienze del servizio sociale, a cui si riferiscono le consultazioni con le parti sociali precedenti al 2019 e che hanno di fatto portato alla nuova ridefinizione del corso.

Pertanto, il 17 dicembre 2019, in una prospettiva di consolidamento del rapporto tra Università e Territorio, il Dipartimento ha invitato rappresentanti del mondo del lavoro ad un tavolo di confronto sull'attivazione del CdS interclasse L-39/40 Scienze del servizio sociale e sociologia.

Il Coordinatore ha illustrato nel complesso la nuova offerta formativa e, in particolare, il nuovo percorso di Sociologia.

Le parti sociali, ferme restando le specificità e gli sbocchi professionali del percorso in Scienze del servizio, hanno valutato positivamente l'introduzione di un percorso di studi in Sociologia, peraltro, unico in Puglia, che consentirebbe di formare un profilo trasversale, capace di operare in ambito sociale con funzione strategica, di co-economy, di networking.

Nel Consiglio di Dipartimento dell'11 novembre 2020 è stato istituito il Comitato di indirizzo permanente,

In data 13 giugno 2022, il Coordinatore ha consultato il Comitato di indirizzo che ha manifestato condivisione per l'offerta formativa del Dipartimento, evidenziando che la stessa offre un quadro di competenze differenziato e pluridisciplinare.

Tuttavia, sono emersi apprezzabili suggerimenti per il CdS L-39 e/40, di seguito sintetizzati:

- maggiore attenzione ai temi della sostenibilità ambientale con modelli di sviluppo in grado di garantire integrità dell'ecosistema, efficienza economica ed equità sociale;
 - importanza delle politiche giovanili che chiamino in causa interventi integrati sulla istruzione e formazione, occupazione e imprenditorialità, salute e benessere a favore della popolazione giovanile intesa come forza motrice per lo sviluppo economico, il cambiamento sociale e l'innovazione tecnologica
 - approccio sociologico e non solo economico per enfatizzare la valenza culturale, valoriale ed etica delle organizzazioni.
- La presenza di un sociologo responsabile delle risorse umane per ripristinare l'equilibrio tra sistema produttivo e benessere del lavoratore;
- importanza delle professioni sociali a fronte della recente introduzione dell'Area delle professioni socio-sanitarie (anche sotto il profilo della contrattazione nazionale) che presenta un nuovo scenario dei bisogni di salute caratterizzato da una pluralità di professioni atte a soddisfare i bisogni di salute intesa come benessere fisico, psichico e sociale che prevede percorsi assistenziali integrati e non solo medico-sanitari in senso stretto.

Il Direttore e il Coordinatore, nell'accogliere i preziosi suggerimenti, hanno segnalato che i temi emersi sono già da tempo sotto la lente di ingrandimento del Dipartimento.

Link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/verbali-incontri-parti-sociali>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Assistente sociale

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato/la laureata in Scienze del Servizio Sociale si qualifica per la capacità di analizzare situazioni problematiche in ambito sociale e proporre soluzioni, coordinando la rete di relazioni con altre istituzioni territoriali competenti quali scuole, servizi sanitari, forze dell'ordine, ecc.

competenze associate alla funzione:

Segretariato sociale

Lettura e decodificazione della domanda sociale
Gestione sociale di casi (case management)
Presenza in carico della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale
Attivazione e integrazione dei servizi e delle risorse in rete

sbocchi occupazionali:

- Settore pubblico: Ministeri ed Enti Locali (in particolare nei settori che si occupano di tematiche relative ai servizi sociali: Giustizia, Lavoro, Sanità, ecc.; Regioni, Province, Comuni, ASL, Prefetture);
 - Terzo settore: ONG, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS;
 - Settore privato: centri riabilitativi per i minori con problemi di giustizia, strutture residenziali, case-famiglia, case di accoglienza per le donne maltrattate, centri di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo.
- Il laureato/la laureata in Scienze del Servizio Sociale potrà anche esercitare la libera professione, previa iscrizione all'Albo.

Sociologo

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato/la laureata in Sociologia si qualifica per la capacità di fornire gli strumenti teorici, metodologici e tecnici per analizzare la società e le sue istituzioni, comprendere i fenomeni sociali e le loro trasformazioni, analizzare le relazioni tra gli individui e i gruppi, analizzare e valutare le politiche sociali.

competenze associate alla funzione:

Lettura e decodificazione della domanda sociale
Gestione sociale di casi (case management)
Attivazione e integrazione dei servizi e delle risorse in rete
Politiche di promozione e tutela dell'occupazione
Politiche di sviluppo
Valutazione delle politiche sociali
Pianificazione e coordinamento in ambito ambientale e del territorio

sbocchi occupazionali:

- Settore pubblico: Ministeri ed Enti Locali (specificamente nei settori Giustizia, Lavoro, Sanità, Comunicazione; Regioni, Province, Comuni, ASL, Prefetture).
- Terzo settore: ONG, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS.
- Gestione privata e pubblica delle risorse umane, del territorio, ambientali, della comunicazione.
- Istituti di ricerca.
- Centri per l'impiego.
- Istituti di ricerca e di comunicazione, think tank.
- Organizzazioni di rappresentanza degli interessi (sindacati, partiti, associazioni di categoria).
- Ambiti educativi, comunicativi, assistenziali e consulenziali.
- Progettazione e gestione dello sviluppo territoriale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
3. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

17/12/2019

Requisito necessario è il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per seguire con profitto il percorso formativo sono utili conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese o francese, logica e matematica di base, nonché competenze informatiche di base (specialmente videoscrittura e fogli di calcolo).

E' previsto, ai fini di una verifica delle conoscenze di base, un test di ingresso non selettivo di valutazione della preparazione personale. Il non superamento del test o la non partecipazione non impediscono l'iscrizione ma producono un debito formativo indicato nel Regolamento del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

15/06/2023

Il CdL interclasse L-39/40 è ad ammissione libera secondo le modalità indicate dal Manifesto degli studi dell'Università di Bari Aldo Moro.

Requisito necessario è il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per seguire con profitto il percorso formativo sono utili conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese o francese, logica e matematica di base, nonché competenze informatiche di base (specialmente videoscrittura e fogli di calcolo).

Ai fini di una verifica della preparazione iniziale è prevista una prova obbligatoria, ma non selettiva (ossia, che non preclude l'iscrizione al CdL) calendarizzata in due tornate settembre-ottobre o gennaio-febbraio), sui seguenti temi: cultura generale, lingua italiana, logica e matematica di base, una lingua a scelta dello studente tra inglese o francese. La prova consiste nella soluzione di 30 quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta tra le quattro indicate ed è superata se risultano corrette almeno 16 risposte.

Ferma restando l'obbligatorietà della verifica della preparazione iniziale per tutti gli studenti del corso, il mancato superamento della prova comporta l'attribuzione degli OFA (obbligo formativo aggiuntivo) da colmare secondo le seguenti modalità alternative:

- superamento degli esami del primo anno: Sociologia generale CFU 9 e Principi e metodi del servizio sociale CFU 7 come propedeutici al sostenimento degli esami del 2° anno di corso;

o

- frequenza di n. 8 seminari organizzati dal Dipartimento di Scienze Politiche;

o

- frequenza delle attività didattiche nell'ambito di un solo Precorso.

L'assolvimento secondo queste diverse modalità deve essere realizzato entro il primo anno di corso; il sostenimento degli esami previsti al 2° anno di corso è vincolato al superamento degli OFA.

Sono esonerati dal sostenere la prova gli studenti che:

- a) posseggono un titolo accademico o attività formative in Università estere;
- a) abbiano superato, presso altri Dipartimenti o Università italiane, la prova d'ingresso a CdL della stessa Classe di Laurea;
- b) abbiano conseguito, presso altri Dipartimenti o altre Università italiane, almeno 12 CFU;
- c) siano già in possesso di un diploma di laurea;
- d) abbiano conseguito il diploma di scuola superiore con una votazione di 100/100;
- e) abbiano frequentato il Corso di "Orientamento consapevole" organizzato dal Dipartimento di Scienze politiche e superato il test finale.

Link: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-servizio-sociale-sociologia>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

17/12/2019

Il CdS interclasse riflette, pur nelle sue specificità, la spiccata vocazione multidisciplinare del Dipartimento di Scienze Politiche cui fa capo. Esso è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze fondamentali nel campo delle scienze del servizio sociale, della sociologia, delle discipline mediche e psicologiche, del diritto, delle discipline etico-filosofiche, della politologia, della storia, dell'economia, degli strumenti di base per la ricerca sociale e l'analisi delle politiche sociali. A tali conoscenze si affianca l'apprendimento in forma parlata e scritta della lingua inglese o francese.

In particolare, il percorso di Scienze del Servizio Sociale ha lo scopo di formare un operatore che svolga la propria attività nell'ambito dell'assistenza sociale e dei servizi sociali pubblici e privati, tenendo conto delle modalità operative del sistema organizzativo in cui opera. I laureati di questo percorso di studio devono essere in grado di occuparsi della comprensione e dell'analisi della richiesta presentata dall'utente del servizio al fine di attivare un percorso di assistenza rispetto alla domanda e/o al problema presentato. La vocazione professionalizzante del percorso nella classe L-39 si estrinseca soprattutto nello spazio riservato al tirocinio obbligatorio al primo e al secondo anno. Esso è svolto presso enti pubblici, privati e del Terzo settore in cui è presente il Servizio sociale Professionale, con l'obiettivo di fornire esperienza diretta delle problematiche relative alle attività di Servizio Sociale e di mettere in pratica le metodologie di intervento apprese con lo studio delle discipline. Attraverso quest'esperienza, lo studente ha l'opportunità di sviluppare la capacità di lavorare sia individualmente sia in equipe nel campo della prevenzione del disagio e in quello della promozione del benessere. L'esperienza di tirocinio vede il coinvolgimento di docenti, tutor interni e tutor esterni, sia per l'organizzazione e il monitoraggio dei percorsi individuali, sia per la rielaborazione dell'esperienza professionale.

Il percorso di Sociologia mira invece a formare un operatore della ricerca e dell'analisi sociale, specificamente vocato alla progettazione e all'implementazione delle politiche sociali, a differenti livelli territoriali. Il percorso mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni, degli enti locali, delle imprese, degli organismi del terzo settore una figura professionale in grado di leggere e interpretare efficacemente i dati della realtà sociale, al fine d'impostare adeguatamente gli interventi, soprattutto nelle aree di disagio, di marginalità e a rischio di devianza. Particolare attenzione è rivolta all'analisi ed allo studio dei bisogni e delle risorse presenti sul territorio, in connessione con organiche forme di collaborazione con gli enti locali ed i soggetti pubblici e privati operanti in tale ambito settoriale.

Il primo anno del CdS interclasse è finalizzato ad acquisire le conoscenze di base nell'ambito del diritto pubblico e privato, della statistica sociale, della sociologia generale, della storia sociale contemporanea. Nel percorso di Sociologia, ci si focalizzerà specificamente sulla storia del pensiero sociologico e sulla politica sociale. Nel percorso di Scienze del Servizio sociale è invece previsto già in questa fase il tirocinio, con relativo laboratorio di preparazione, nonché l'approfondimento dei principi e dei metodi del servizio sociale (insegnamento professionalizzante). Al secondo anno, gli studenti dovranno sostenere dei corsi obbligatori in ambito psicologico e potranno scegliere, entro tre blocchi di discipline - rispettivamente giuridiche, sociologiche ed economiche - un insegnamento per ciascun blocco secondo un profilo coerente. Dovranno sostenere un esame di lingua a scelta tra inglese e francese. Gli studenti di Sociologia approfondiranno inoltre la

metodologia della ricerca sociale; gli studenti di Scienze del Servizio Sociale frequenteranno il secondo tirocinio e seguiranno il secondo insegnamento professionalizzante. Al terzo anno, i due percorsi di studi si demarcano più nettamente sulla base delle specificità professionali di ciascuno.

 **QUADRO** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Lo/la studente conoscerà i fondamenti istituzionali delle aree di studio previste (sociologica, giuridica, economica, politologica, statistico-demografica, storica, linguistica, psicologica, medica e pedagogica, e, nel percorso servizio sociale, del servizio sociale professionale), e delle discipline più specialistiche previste dall'ordinamento didattico. Tali conoscenze saranno realizzate con riferimento agli sviluppi teorici e metodologici più recenti e saranno orientate particolarmente alla formazione di un/a professionista che ha compreso le molteplici dimensioni, cause, origini e dinamiche delle problematiche in cui andrà a operare. Tra queste compaiono le seguenti: fenomeni migratori, marginalità, inclusione, situazioni di deprivazione sociale, effetti della globalizzazione su ambiente e territorio, problematiche del lavoro e dell'occupazione. Su tali basi, lo/la studente acquisirà una comprensione multidisciplinare e integrata degli interventi sociali e professionali rilevanti ai fini della promozione del benessere collettivo ed individuale, della comprensione delle situazioni sociali e delle loro possibili evoluzioni.</p> <p>Gli obiettivi formativi proposti sono raggiunti con lezioni frontali, forme di didattica innovativa tra le quali mentoring, uso di materiali audiovisivi illustrativi e di approfondimento, seminari e laboratori interdisciplinari offerti dal Dipartimento di Scienze politiche.</p> <p>Le conoscenze saranno verificate nell'ambito delle attività proprie di ciascun insegnamento indicate nelle rispettive schede. In particolare, tra le modalità mediante le quali sono verificate le conoscenze attese compaiono le seguenti: partecipazione attiva alle lezioni, partecipazione attiva ai seminari, prove intermedie, prova d'esame finale orale e/o scritta.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Lo/la studente svilupperà competenze e abilità professionali che lo metteranno in grado di collaborare alla progettazione, alla realizzazione e alla valutazione di interventi in ambito pubblico e privato, di agire in modo efficace e maturo nelle diverse istituzioni, da quelle pubbliche a quelle private e del terzo settore. Nel percorso del servizio sociale, in specifico, attraverso i tirocini professionali lo studente metterà in atto le sue capacità di operare per il benessere sociale e di interagire con i destinatari del servizio sociale applicando anche le competenze che gli derivano dalle conoscenze acquisite.</p>	

Egli/ella mostrerà la capacità di applicare le conoscenze apprese nel corso delle attività didattiche secondo le modalità previste dai singoli insegnamenti (seminari, studi di caso, ecc.), delle attività multidisciplinari previste dal Dipartimento di Scienze politiche e della prova finale.

In particolare, tra le modalità con cui sono verificate le capacità di applicare conoscenza e comprensione, da dimostrare anche mediante la elaborazione di ipotesi di analisi di problematiche concrete e di individuazione delle possibilità di loro risoluzione, compaiono le seguenti: analisi di casi, presentazione di relazioni durante le lezioni, realizzazione di attività di gruppo.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà le nozioni fondamentali concernenti i principali istituti del diritto pubblico, privato, penale e internazionale, nonché su scelta dello studente in relazione agli insegnamenti in alternativa, del diritto dell'Unione europea e della legislazione sociale, oltre che del diritto amministrativo, della filosofia della pena e del diritto del terzo settore. Tramite gli insegnamenti afferenti a quest'ambito disciplinare, egli acquisirà gli strumenti di conoscenza delle fonti normative relative alla tutela della persona, con particolare attenzione ai soggetti più deboli e alle formazioni sociali nelle quali si svolge la personalità dell'individuo. Lo studente saprà interpretare i testi normativi e le pronunce giurisprudenziali, anche con un approccio interdisciplinare. L'insegnamento sarà articolato con lezioni frontali e seminari per favorire l'apprendimento. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi potranno comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà applicare la sua capacità di comprensione degli istituti giuridici esaminati a seconda dei casi nell'ambito dei servizi sociali o della sociologia. In particolare, saprà interpretare la normativa e analizzare la giurisprudenza di riferimento nelle fattispecie concrete con cui entrerà in contatto nel settore professionale di riferimento, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico appropriato. Tra le modalità con cui saranno verificate le capacità attese si segnalano le seguenti: - analisi di casi, affrontati dalla dottrina e dalla giurisprudenza nazionale, internazionale ed europea; - presentazione di ricerche durante lo svolgimento degli insegnamenti; - realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRIMINE, PENA E SOCIETA' [url](#)

CRIMINE, PENA E SOCIETA' [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO DEL TERZO SETTORE, SOCIETA' MULTICULTURALI E MULTIRELIGIOSE [url](#)

DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO DELLE MIGRAZIONI [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO [url](#)

LEGISLAZIONE SOCIALE [url](#)

LEGISLAZIONE SOCIALE [url](#)

AREA ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento permetterà allo studente di comprendere e interpretare i principali fenomeni economici e di conoscere i principali strumenti della scienza economica, anche nella prospettiva della loro continua evoluzione. Inoltre, egli acquisirà la conoscenza dei concetti di base dell'analisi economica micro e macro: il funzionamento dei mercati, i beni pubblici e risorse collettive, il comportamento delle imprese, la misurazione del reddito nazionale, la disoccupazione, l'inflazione, la moneta, le politiche macroeconomiche. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nella scheda dell'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite, raccordando sistematicamente, criticamente e ad ampio spettro le nozioni apprese con l'esperienza pratica, con riferimento, in particolare, alla predisposizione e gestione di servizi sociali nell'ambito sia della pubblica amministrazione che del privato sociale. Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti: - analisi di casi; - presentazione di ricerche durante i corsi; - realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ISTITUZIONI DI ECONOMIA [url](#)

ISTITUZIONI DI ECONOMIA [url](#)

AREA SOCIOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Tramite gli insegnamenti previsti nel CdS interclasse, lo studente conoscerà le principali basi della teoria sociologica e le dinamiche dello sviluppo sociale dell'epoca contemporanea. Acquisirà conoscenze in merito ai fondamenti dell'analisi dei processi di trasformazione sociale e culturale del nostro tempo. Potrà approfondire, secondo un percorso coerente a seconda del curriculum prescelto, la conoscenza delle principali istituzioni sociali, dei servizi socio-assistenziali e alla persona, dei sistemi di welfare e delle politiche sociali, delle metodologie della ricerca sociale, delle problematiche sociologiche delle organizzazioni e del lavoro, delle forme di socializzazione realizzate attraverso pratiche culturali e comunicative. Comprenderà le problematiche sociali concernenti situazioni di disagio, devianza, marginalità, deprivazione sociale e ambientale. Acquisirà gli strumenti metodologici e di contenuto per la conoscenza e la comprensione dei principali modelli organizzativi, con una particolare attenzione per le organizzazioni del terzo settore e in generale per i modelli di innovazione sociale. Principali strumenti didattici utilizzati per perseguire gli obiettivi formativi sono: lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori tematici. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione in itinere, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite per analizzare e orientarsi in situazioni concrete, a partire da contesti primari e di comunità nei quali si riscontrino fenomeni sociali in cui debba agire la figura professionale dell'assistente sociale e quella del sociologo. Egli saprà: analizzare processi di mutamento sociale, comprendere gli aspetti complessi dei processi migratori, agire per l'inclusione sociale, operare entro i nuovi modelli organizzativi di produzione del valore in una prospettiva di economia coesiva. Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese potranno esservi: - analisi di casi; - presentazione di ricerche durante le lezioni; - realizzazione di progetti di gruppo da discutere in classe durante le lezioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

POLITICA SOCIALE [url](#)

POLITICA SOCIALE [url](#)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLE CULTURE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLE CULTURE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO E SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

AREA POLITOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Al termine dello studio degli insegnamenti, lo studente possiederà conoscenze interdisciplinari oltre quelle di base e specifiche. In particolare, avrà una solida formazione storico-concettuale riguardante lo sviluppo del pensiero politico-sociale e della filosofia sociale; sarà in grado di cogliere l'autonomia della sfera politica rispetto alle altre sfere sociali (economica, etica, giuridica). Conoscerà, inoltre, i concetti e le teorie relative ai fenomeni politici, anche di carattere internazionale, intesi sia in senso empirico sia in senso normativo, e saprà declinarli alla luce dell'evoluzione delle politiche mondiali. Acquisirà, inoltre, competenze approfondite sia relativamente al fenomeno migratorio, inquadrandolo nel contesto politico globale, sia relativamente a numerosi aspetti del pensiero politico, dalla questione sociale al welfare. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale, anche partecipata, eventualmente accompagnata da esercitazioni e da attività di mentoring in aula. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti del CdS.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà applicare a contesti e situazioni politiche nuovi le conoscenze empiriche e teoriche apprese; acquisirà strumenti metodologici e concettuali per interpretare complessi fenomeni politico-sociali di carattere nazionale e internazionale, ed effettuare analisi di tipo comparativo. Le modalità attraverso le quali saranno verificate le capacità attese potranno comprendere: - analisi di casi; - presentazione di ricerche durante le lezioni; - attività di mentoring in aula; - realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI FILOSOFIA SOCIALE [url](#)

ELEMENTI DI FILOSOFIA SOCIALE [url](#)
MIGRAZIONI NELLA POLITICA MONDIALE [url](#)
PENSIERO POLITICO, SOCIETA' E WELFARE [url](#)
PENSIERO POLITICO, SOCIETA' E WELFARE [url](#)
STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE [url](#)

AREA STORICA

Conoscenza e comprensione

La disciplina dell'area storica ripercorre, in particolare, la storia sociale del Ventesimo secolo, attraverso una ricostruzione degli eventi che muove dalla prima guerra mondiale, assunta quale momento conclusivo di processi di mutamento che presero forma nel corso del "lungo Ottocento" e maturarono nella complessità del Novecento, per giungere sino al tempo presente. La Grande guerra a sua volta determinò profondi sconvolgimenti sociali e politici in tutti i paesi coinvolti nel conflitto e in particolare in quelli europei. L' insegnamento di quest'area ricostruisce le principali cesure che hanno segnato le vicende storiche del Novecento: l'affermarsi della società di massa, l'emancipazione femminile, le guerre mondiali, la rivoluzione russa, la crisi economica del 1929, la crisi delle "democrazie competitive" e l'avvento dei regimi fascisti, la guerra fredda, il processo di decolonizzazione, gli scenari strategici e i mutamenti politici della seconda metà del Novecento, la nuova età dell'oro (1947-1973), la crisi petrolifera e la stagflazione, il "cambio della guardia" degli anni Ottanta, il crollo del sistema comunista sovietico. Alcune questioni divenute rilevanti nel dibattito pubblico, con le ritornanti crisi finanziarie, saranno oggetto di approfondimento, e tra queste l'intervento pubblico nelle politiche sociali e nei servizi, ma anche la sostenibilità della moneta unica europea e la stessa tenuta sociale dell'Europa comunitaria. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nella scheda dell'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Obiettivo dell' insegnamento storico è quello di favorire negli studenti la capacità di rielaborare concretamente quanto appreso durante le lezioni, individuando gli ambiti di conoscenze più utili. Tale capacità sarà valutata anche in relazione all' interesse degli studenti ad individuare tematiche da approfondire individualmente o in gruppi organizzati. Gli studenti, quindi, applicheranno allo studio di particolari nodi storiografici, concordati con il docente, i metodi e le tecniche di analisi apprese. Svilupperanno la capacità di comprendere e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti (cartacee e/o audiovisive), anche attraverso l'organizzazione in gruppi di ricerca, per approfondire temi affrontati durante le lezioni. Dovranno, quindi, coordinarsi con i propri colleghi, integrando così le proprie competenze. Impareranno a formulare giudizi in autonomia, leggendo le informazioni con senso critico, a comunicare efficacemente e ad esporre i risultati del loro studio e delle eventuali ricerche, in forma sia orale che scritta, e in modo chiaro e corretto, nel corso dei dibattiti con il docente ma anche durante gli incontri seminariali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA SOCIALE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA SOCIALE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA SOCIALE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA [url](#)

AREA STATISTICO-DEMOGRAFICA

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà strumenti teorici e competenze operative sui metodi statistici utilizzati nella rilevazione, elaborazione ed interpretazione dei dati in molteplici ambiti tra cui quello demografico e sociale. Al termine del percorso formativo lo studente acquisirà nozioni fondamentali e specifiche sulle tematiche più rilevanti della statistica metodologica per la ricerca sociale; conoscenze adeguate per procedere alla misura, all'osservazione e al trattamento

di dati statistici anche tramite il ricorso a supporti informatici; concetti e metodi applicativi per progettare e gestire indagini socio-statistiche in grado di produrre informazioni sui fenomeni di popolazione e sui comportamenti sociali. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale accompagnata da esercitazioni. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nella scheda dell'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente possiederà competenze avanzate ed elementi di metodo che gli consentiranno di raggiungere adeguate competenze di base per la comunicazione e la gestione dell'informazione. Sarà in grado di analizzare e interpretare attraverso i metodi dell'analisi quantitativa i fenomeni demografici e sociali; di formalizzare problemi complessi in termini statistici. Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti: analisi di casi di studio; presentazione di ricerche durante i corsi; realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEI DATI PER LA RICERCA SOCIALE [url](#)

ANALISI DEI DATI PER LA RICERCA SOCIALE [url](#)

ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA [url](#)

ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA [url](#)

ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA [url](#)

TEORIE E POLITICHE DI POPOLAZIONE [url](#)

AREA LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

Tramite gli insegnamenti previsti nel CdS lo studente acquisirà la conoscenza delle strutture grammaticali fondamentali della lingua inglese o della lingua francese, relative alla morfologia delle parti del discorso e alla sintassi fondamentale della frase complessa grazie alla lettura e alla comprensione di documenti originali. Apprenderà il lessico di base della lingua, in particolare nella sua applicazione all'ambito politico, all'immigrazione e alle istituzioni dell'Unione europea. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà capace di applicare gli strumenti di conoscenza e comprensione alla lettura e traduzione di documenti originali in lingua inglese o in lingua francese, inerenti agli argomenti summenzionati, quali testi della stampa quotidiana e periodica, estratti di saggi di sociologia, storia e politica, discorsi politici, interviste, conferenze stampa. Sarà in possesso di abilità di produzione orale in lingua inglese o in lingua francese concernenti il commento dei documenti analizzati durante il corso di lezioni. Avrà una adeguata consapevolezza del quadro storico, politico e sociale dei Paesi della lingua studiata. Saprà avviare riflessioni su concetti inerenti la politica, l'immigrazione e l'integrazione, in ottica comparata con il contesto storico, sociale e politico dell'Italia. In particolare, sarà in grado di identificare le specificità della lingua/cultura straniera considerata, per poi applicarle alla propria lingua/cultura. Tra le modalità attraverso le quali vengono verificate queste capacità, possono figurare: - analisi di casi; - presentazione di ricerche durante i corsi; - realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE [url](#)

AREA DEL SERVIZIO SOCIALE

Conoscenza e comprensione

Tramite gli insegnamenti previsti nel CdS specificamente nel curriculum di Scienze del Servizio Sociale, lo studente acquisirà conoscenze e capacità di riflessione sui principali aspetti relativi alle discipline professionalizzanti del servizio sociale. Attraverso le lezioni frontali e la partecipazione a seminari specificamente organizzati, lo studente avrà modo di acquisire i principali elementi e lineamenti che caratterizzano il Servizio Sociale Professionale attraverso una riflessione organica sulle sue funzioni, compiti, principi, valori, basi teoriche, metodi, tecniche, pratiche e strumenti operativi. L'identità professionale dello studente sarà costruita attraverso un percorso di apprendimento che ha come nucleo centrale la definizione sostanziata del ruolo, delle funzioni e delle competenze dell'assistente sociale in Italia e nel confronto con la dimensione internazionale. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il raccordo sistematico e critico dello spettro delle nozioni apprese con l'esperienza pratica metterà lo studente nella condizione di poter applicare in maniera originale, nell'ambito di attività in campo socio-assistenziale, le conoscenze e le metodologie di ricerca più idonee. Lo studente sarà in grado di elaborare tecniche di ascolto per la rilevazione dei bisogni dell'utenza e di applicare tecniche, come il colloquio, la visita domiciliare, l'assessment, la cartella e la relazione sociale. Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti: - analisi di casi;

- presentazione di ricerche durante i corsi; - realizzazione di progetti di gruppo.

Tirocinio (si veda anche Quadro B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno tirocini e stage)

Nell'area delle discipline proprie del servizio sociale è compreso il tirocinio professionale che è indirizzato a costruire il nesso tra riflessione teorica e pratica professionale, e che costituisce elemento caratterizzante della formazione dell'assistente sociale. Lo studente apprenderà attraverso la guida del tutor assistente sociale ad applicare i principi metodologici del servizio sociale professionale e ad agire secondo quanto indicato dal codice deontologico. Attraverso l'esperienza del tirocinio, lo studente avrà l'opportunità di applicare le conoscenze nel campo dell'intervento sociale professionale sviluppando la capacità di lavorare sia individualmente sia in equipe nel campo della prevenzione del disagio e in quello della promozione del benessere. Tali capacità sono verificate attraverso le attività di supervisione del tirocinio ed il colloquio finale. La conoscenza e la comprensione sono verificate attraverso le relazioni scritte e i colloqui finali che lo studente dovrà sostenere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE DI COMUNITA' [url](#)

ORGANIZZAZIONE E MODELLI DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

PRINCIPI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

PRINCIPI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

AREA PSICOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area mirano a fornire agli studenti le conoscenze di base dei settori scientifico-disciplinari psicologici utili alla formazione del professionista del servizio sociale e del sociologo. Lo studente acquisirà

conoscenze e capacità di riflessione sui principali aspetti relativi alle discipline psicologiche. Attraverso le lezioni frontali e la partecipazione a seminari specificamente organizzati, lo studente acquisirà una preparazione appropriata rispetto alle prospettive scientifiche preminenti sugli argomenti trattati nonché ai principali metodi e criteri di investigazione scientifica in campo psicologico. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sollecitando l'acquisizione attiva delle varie prospettive teoriche, lo studente svilupperà un'adeguata capacità di discussione e di elaborazione delle conoscenze conseguite. Il raccordo sistematico e critico dello spettro delle nozioni apprese metterà lo studente nella condizione di poter applicare in maniera originale, nell'ambito di attività in campo socio-assistenziale e di ricerca sociale, le conoscenze e le metodologie di ricerca più idonee. Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti: - analisi di casi; - presentazione di ricerche durante i corsi; - realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E GENITORIALITA' [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E GENITORIALITA' [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

AREA MEDICA

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area mirano a fornire gli elementi di base di igiene pubblica e di psichiatria sociale. Lo studente acquisirà conoscenze e capacità di riflessione sui principali aspetti sociali relativi a problematiche di natura igienico-sanitaria e psichiatrica. Attraverso le lezioni frontali e la partecipazione a seminari specificamente organizzati, lo studente acquisirà una preparazione appropriata rispetto alle prospettive scientifiche preminenti sugli argomenti trattati nonché ai principali metodi e criteri di investigazione scientifica in campo sociale. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nella scheda dell'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà un'adeguata capacità di discussione e di elaborazione delle conoscenze conseguite che gli permetteranno di operare come professionista sia nell'ambito del servizio sanitario nazionale, sia nelle diverse situazioni di deprivazione e bisogno in ambito igienico-sanitario e psichiatrico. Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti: - analisi di casi; - presentazione di ricerche durante i corsi; - realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

IGIENE [url](#)

IGIENE [url](#)

PSICHIATRIA [url](#)

PSICHIATRIA [url](#)

AREA PEDAGOGICA

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà conoscenze nell'ambito pedagogico, secondo le specifiche identità dei due profili culturali e professionali del Corso di studi interclasse. Conoscerà i fondamenti della pedagogia concepita nella prospettiva dell'inclusione sociale e del valore della pluralità culturale. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente avrà la possibilità di costruire una sua identità di professionista competente nell'affrontare situazioni di disagio, disparità, marginalità sociali. Saprà applicare tecniche educative inclusive e agire in modo aperto e inclusivo nelle relazioni e interazioni sociali. Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti: - analisi di casi; - presentazione di ricerche durante i corsi; - realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati del Corso di Studio interclasse si caratterizzano per la capacità di raccogliere ed interpretare i dati relativi al proprio ambito di lavoro sulla base dei quali formulare giudizi autonomi e riflessioni coerenti. Stimolando l'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche in diversi ambiti disciplinari, il Corso di Studio contribuisce a sviluppare negli studenti l'autonomia di giudizio. Questa si fonda primariamente sulla capacità di analizzare empiricamente i problemi sociali tenendo distinti l'interpretazione fattuale della realtà dai propri valori soggettivi. L'autonomia di giudizio viene sviluppata trasversalmente da tutte le discipline, oltre che mediante la didattica frontale, tramite la partecipazione ad attività seminariali, la preparazione di elaborati e l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione al termine degli insegnamenti e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante le attività seminariali. Un ruolo importante nella formazione e nella verifica dell'autonomia di giudizio è svolto dal lavoro di preparazione e presentazione della dissertazione finale.

Abilità comunicative

Il Corso di Studio interclasse assicura l'acquisizione di competenze in diversi ambiti disciplinari, stimolando il ricorso a linguaggi specifici relativi alle differenti discipline. Le abilità comunicative conseguite nel corso del triennio di studio

	<p>mettono i laureati nella condizione di potersi confrontare con interlocutori istituzionali con competenze specialistiche e decisionali nei vari settori di intervento. I laureati nel CdS devono essere inoltre in grado di sviluppare un registro comunicativo che li metta in grado di comunicare efficacemente anche con gli utenti dei servizi e con il pubblico più in generale.</p> <p>Le abilità comunicative-relazionali sono sviluppate trasversalmente da tutte le discipline, oltre che nell'ambito della didattica frontale, durante le attività seminariali e le attività formative che prevedono una partecipazione attiva dello studente, attraverso la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi e/o di testi o documenti proposti dal docente.</p> <p>La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità di comprensione, espositiva e argomentativa dello studente nell'ambito delle attività didattiche e seminariali. Le abilità comunicative, inoltre, vengono verificate e sviluppate nella redazione, nella presentazione e nella discussione della dissertazione finale.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati del Corso di Studio interclasse devono sviluppare capacità di apprendimento teorico relative ai rapporti intercorrenti fra la politica e i complessi processi di mutamento sociale. Tali capacità risultano indispensabili sia ad intraprendere un successivo percorso di studio ed approfondimento, sia ad inserirsi in un contesto professionale altamente qualificato, aggiornando costantemente le proprie competenze.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono sviluppate nei due percorsi nel loro complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.</p> <p>Queste capacità sono formate negli insegnamenti teorici e in seminari tematici, anche trasversali a detti insegnamenti, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti individualmente e in gruppo.</p> <p>La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di elaborazioni e ricerche su dati da costruire individualmente o in attività di gruppo, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti individuali e mediante la considerazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento degli insegnamenti.</p>	

15/06/2023

Le attività affini e integrative del CdS sono relative alle discipline statistico-demografiche, linguistiche, sociologiche, giuridiche, storico-politiche, pedagogiche e mediche. Queste, distribuite fra I, II e III anno per L-39 e fra II e III anno per L-40, costituiscono un gruppo di conoscenze ritenute fondamentali all'interno del CdS, in vista della formazione di figure professionali in grado di svolgere la propria attività nell'ambito dell'assistenza sociale e dei servizi sociali pubblici e privati. Tali insegnamenti, talvolta in alternativa all'interno dell'offerta, così da consentire a studenti e studentesse di caratterizzare e personalizzare il proprio percorso di studi, sono pienamente coerenti con gli obiettivi formativi e dell'ordinamento didattico del Corso e sono oltretutto finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità strettamente correlate al profilo

culturale e professionale identificato dal corso di studio. Il sistema multidisciplinare e integrato delle conoscenze, garantito anche da queste attività, risulta infatti decisivo per la formazione di profili professionali in grado di comprendere questioni fondamentali dell'assistenza sociale e intervenire su un ampio spettro di questioni, relative, in particolare, a fenomeni migratori, problemi di marginalità, di inclusione, situazioni di deprivazione sociale, effetti della globalizzazione su ambiente e territorio, problematiche del lavoro e dell'occupazione.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

17/12/2019

Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella redazione e presentazione di un breve elaborato scritto che evidenzia l'acquisizione da parte del laureando di una adeguata capacità di comprensione ed analisi delle materie previste dall'ordinamento e degli eventuali intrecci multidisciplinari. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta, che sovrintende alla preparazione dell'elaborato. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale. I CFU attribuiti alla prova finale sono indicati nell'offerta didattica programmata.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

15/06/2023

La prova finale consiste nella discussione di un breve elaborato scritto (da 10 a 25 pagine) con riferimento a insegnamenti curriculari o a scelta presenti nel CdL di afferenza o rispetto ai quali lo studente abbia superato il rispettivo esame, di almeno 6 CFU; avviene in seduta pubblica alla presenza della Commissione di laurea. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano di studi. La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale.

Le tesi oggetto di valutazione nella prova finale sono attribuite dai docenti agli studenti iscritti al terzo anno che debbano sostenere non più di quattro esami, prima della prova finale. La tesi di laurea va richiesta al docente almeno quattro mesi prima della seduta.

Lo studente, al quale è stata attribuita una tesi, compila il modulo di assegnazione tesi che consegna in Segreteria didattica, nel quale sono indicati nome e cognome dello studente, indirizzo mail, numero di telefono, CdL, numero di matricola, titolo provvisorio dell'elaborato, data dell'assegnazione, presunta sessione dell'esame finale, nome del docente relatore. Tali informazioni devono essere viste dal docente.

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore ed è composta, per un numero compreso tra 5 e 11 membri, da professori ordinari, da associati, da ricercatori, da professori a contratto che abbiano ottenuto un incarico di insegnamento nel Corso di Studio nell'anno accademico interessato e da docenti esterni al Dipartimento che siano relatori delle tesi discusse. Almeno un membro della Commissione deve essere un docente di prima fascia.

La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione

minima di sessantasei centodecimi. La Commissione in caso di votazione massima (centodieci centodecimi) può concedere la lode su decisione unanime.

La valutazione della prova finale è formulata sommando:

- la media aritmetica dei voti di profitto, espressa in centodecimi, dopo aver eliminato il voto più basso;
- tre/centodecimi spettanti a coloro che terminino gli studi nel triennio;
- due/centodecimi spettante a coloro che terminino gli studi entro il primo anno fuori corso;
- un/centodecimo spettante ai laureandi in Scienze del servizio sociale che terminino gli studi entro il secondo anno fuori corso;
- punti 0,33 per ogni esame con lode;
- un/centodecimo per ogni esperienza di mobilità Erasmus+ per Studio di almeno un semestre agli studenti a cui viene convalidato almeno un esame in Italia sostenuto nell'ambito del programma Erasmus+ ;
- due/centodecimi per una esperienza di mobilità Erasmus+ per Studio di un anno agli studenti che riescano a completare il piano di studi previsto all'estero, sostenendo tutti gli esami con esito positivo; in caso contrario, attribuzione di un/centodecimo se agli studenti viene convalidato almeno un esame in Italia sostenuto nell'ambito del programma Erasmus;
- un/centodecimo per ogni esperienza di mobilità Erasmus+ per Tirocinio Erasmus+ Traineeship extracurriculare (indipendentemente dal possibile riconoscimento del tirocinio per coprire le Altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro - 2 CFU);
- il punteggio attribuito dalla Commissione all'elaborato finale ed alla relativa discussione, entro il limite massimo di tre/centodecimi.

Alla Commissione di laurea è fatto divieto di operare scivolamenti del punteggio mediante l'attribuzione di punti aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti dal comma precedente.

La Commissione di laurea può attribuire la lode solo se, raggiunto il punteggio di 110 su 110, dal curriculum del laureando risulti almeno un esame valutato con lode; ovvero nel caso in cui dalla somma effettuata con le modalità di cui al precedente comma risulti un valore aritmetico maggiore di 110 su 110.

Dello svolgimento e dell'esito della prova finale la Commissione redige apposito verbale.

La prova finale si svolge in seduta pubblica e si conclude con la proclamazione.

Link: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/laurearsi> (Home Page del sito web del Dipartimento: Laurearsi)

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del CdS Scienze del servizio sociale e sociologia

Link: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-servizio-sociale-sociologia/percorso-sociologia/regolamento-didattico/regolamento-didattico-ssss-a-a-2023-24rev.pdf>

▶ QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

https://esse3.uniba.it/ListaAppelliOfferta.do?menu_opened_cod=menu_link-navbox_didattica_Esami

▶ QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/laurearsi>

▶ QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link			8		
2.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	SIMONE SALVATORE GIUSEPPE	PA	6	48	
3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	CORRIERO VALERIA	PA	6	48	✓
4.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO link			8		
5.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO link	GUSMAI ANTONIO	PA	6	48	✓
6.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO link	NACCI MARIA GRAZIA	PA	6	48	
7.	SECS-S/04	Anno di corso 1	ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA link			7		
8.	SECS-S/04	Anno di corso 1	ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA link	CARELLA MARIA	RU	7	56	
9.	SECS-S/04	Anno di corso 1	ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA link	PACE ROBERTA	PA	7	56	✓
10.	SPS/07	Anno di corso 1	POLITICA SOCIALE link			8		
11.	SPS/07	Anno di corso 1	PRINCIPI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE link	GIORDANO MARCO		7	56	
12.	SPS/07	Anno di	PRINCIPI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE link	NAPPI ANTONIO		7	56	

		corso 1						
13.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	BALENZANO CATERINA	PA	9	72	
14.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link			9		
15.	SPS/07	Anno di corso 1	STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO E SOCIOLOGIA GENERALE link	IAGULLI PAOLO	RD	16	128	
16.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA link			7		
17.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA link	FIUME FABRIZIO	RU	7	56	
18.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA link	DONNO MICHELE	PA	7	56	
19.	SECS-S/05	Anno di corso 2	ANALISI DEI DATI PER LA RICERCA SOCIALE link			8		
20.	SECS-S/05	Anno di corso 2	ANALISI DEI DATI PER LA RICERCA SOCIALE link			6		
21.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA link			8		
22.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA link			6		
23.	SECS-P/02	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI ECONOMIA link			8		
24.	SECS-P/02	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI ECONOMIA link			6		
25.	IUS/07	Anno di corso 2	LEGISLAZIONE SOCIALE link			6		
26.	IUS/07	Anno di corso 2	LEGISLAZIONE SOCIALE link			8		
27.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE link			7		
28.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE link			7		
29.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE link			7		
30.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE link			7		
31.	SPS/07	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE DI COMUNITA' link			8		
32.	SPS/07	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE link			6		
33.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E GENITORIALITA' link			15		
34.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA GENERALE link			6		
35.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA GENERALE link			6		
36.	SPS/09	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO link			9		
37.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLE CULTURE link			9		
38.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLE CULTURE link			9		
39.	SECS-S/04	Anno di corso 2	TEORIE E POLITICHE DI POPOLAZIONE link			8		
40.	IUS/20	Anno di corso 3	CRIMINE, PENA E SOCIETA' link			8		
41.	IUS/20	Anno di corso 3	CRIMINE, PENA E SOCIETA' link			6		
42.	IUS/10	Anno di	DIRITTO AMMINISTRATIVO link			6		

		corso 3		
43.	IUS/11	Anno di corso 3	DIRITTO DEL TERZO SETTORE, SOCIETA' MULTICULTURALI E MULTIRELIGIOSE link	6
44.	IUS/13	Anno di corso 3	DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO DELLE MIGRAZIONI link	8
45.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE link	6
46.	SPS/01	Anno di corso 3	ELEMENTI DI FILOSOFIA SOCIALE link	7
47.	SPS/01	Anno di corso 3	ELEMENTI DI FILOSOFIA SOCIALE link	6
48.	MED/42	Anno di corso 3	IGIENE link	6
49.	MED/42	Anno di corso 3	IGIENE link	6
50.	SPS/06	Anno di corso 3	MIGRAZIONI NELLA POLITICA MONDIALE link	6
51.	SPS/07	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE E MODELLI DEI SERVIZI SOCIALI link	9
52.	M-PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE link	7
53.	M-PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE link	6
54.	SPS/02	Anno di corso 3	PENSIERO POLITICO, SOCIETA' E WELFARE link	6
55.	SPS/02	Anno di corso 3	PENSIERO POLITICO, SOCIETA' E WELFARE link	7
56.	SPS/07	Anno di corso 3	POLITICA SOCIALE link	9
57.	MED/25	Anno di corso 3	PSICHIATRIA link	6
58.	MED/25	Anno di corso 3	PSICHIATRIA link	6
59.	M-PSI/04	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E GENITORIALITA' link	15
60.	SPS/11	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI link	8
61.	SPS/09	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO link	8
62.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE link	8
63.	SPS/06	Anno di corso 3	STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE link	8

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule del Dipartimento

Link inserito: <https://w3.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/aule-e-laboratori/aule>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: pagina del Dipartimento

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/aule-e-laboratori>

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://w3.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca/sale-studio-1/sale-studio>

Descrizione link: Pagina del Dipartimento: BIBLIOTECHE

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca/biblioteche-1>

15/06/2023

Al fine di accompagnare lo studente nella delicata fase che precede e segue l'immatricolazione, il Dipartimento di afferenza del CdS svolge le seguenti attività:

- Sportello informativo, anche attraverso uno sportello permanente su piattaforma Microsoft Teams;
 - Colloqui individuali,
 - Open Day di Dipartimento,
 - Incontri collettivi con studenti e docenti degli Istituti scolastici di secondo grado,
 - Prova obbligatoria di ingresso per la verifica delle conoscenze iniziali (si veda Quadro A3.b - Modalità di ammissione),
 - Lezioni introduttive su specifici ambiti disciplinari, di preparazione alla prova di verifica e di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi,
 - Giornata di benvenuto agli studenti,
 - Accoglienza a studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento (Servizio TEDDI - Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione),
 - Accoglienza a studenti stranieri e a rifugiati politici (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente),
- Inoltre il Dipartimento, anche tramite la presenza di un docente delegato all'interno del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), partecipa annualmente alle seguenti iniziative dell'Università di Bari:
- Open Day di Ateneo Informati per il futuro,
 - Settimana dell'Orientamento,
 - Saloni, Fiere di carattere informativo,
 - Corsi di Orientamento consapevole.

Tutte le attività vengono ideate e programmate da un'apposita Commissione composta da otto docenti, che definisce il piano generale delle attività, organizza le diverse iniziative e ne verifica l'attuazione, valutandone l'efficacia anche alla luce dei risultati del monitoraggio delle carriere. Le iniziative vengono supportate da personale amministrativo dotato di specifiche competenze. Tali azioni, che sono pianificate e svolte tenendo in considerazione i profili culturali e quelli professionali tipici del CdS, sono volte fornire ai potenziali studenti del CdS informazioni dettagliate ed utili per decidere consapevolmente tra le varie opzioni ad essi presentate in fase di scelta del CdS, oltre che ai fini dell'iscrizione e della definizione del percorso formativo e del loro progetto occupazionale. Le varie iniziative sono attuate in collaborazione con gli Istituti secondari di secondo grado e coinvolgono gli esponenti del contesto culturale, politico, economico e sociale di inserimento lavorativo (quali Componenti del Comitato di Indirizzo permanente).

La diffusione delle medesime avviene tramite un'apposita sezione del sito web, oltre che mediante affissioni nei vari plessi del Dipartimento e la loro valutazione si effettua in base al monitoraggio delle carriere per constatare la loro efficacia.

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/orientamento/ingresso>

15/06/2023

Il Dipartimento di afferenza del CdS realizza una serie di attività avvalendosi del supporto di un docente delegato all'interno del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT) e di una apposita Commissione composta da otto docenti che definisce il piano generale di tali attività, coordina tutte le iniziative approvate e ne verifica l'attuazione.

Tali iniziative utilizzano metodi e strumenti flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti e sono svolte con la collaborazione di personale amministrativo dotato di specifiche competenze. Le attività realizzate perseguono i seguenti obiettivi: favorire il corretto inserimento nel percorso di studi e il raggiungimento di elevati livelli di autonomia degli studenti, ridurre l'abbandono universitario, ridurre i tempi di svolgimento dei percorsi curricolari, ridurre il numero degli studenti inattivi e fuori corso, migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento e contribuire a rimuovere gli ostacoli che impediscono una proficua attività di studio e di formazione ed una efficace partecipazione dello studente alla vita universitaria.

I servizi di orientamento e tutorato in itinere sono progettati e realizzati sulla base dei dati rilevati attraverso le SMA e, altresì, tenendo conto delle richieste provenienti dalle Associazioni studentesche. Inoltre, la sezione orientamento e tutorato effettua periodicamente apposite elaborazioni sui percorsi formativi degli studenti a partire dallo studio dei dati provenienti dalla sezione Data Engineering UNIBA.

Le principali iniziative, pubblicizzate oltre che mediante invio di mail ai soggetti interessati e di affissione nei siti del Dipartimento anche tramite la apposita sezione del sito web, possono riassumersi nelle seguenti tipologie:

- Tutorato individuale svolto dai docenti;
- Tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero a cura di dottorandi, studenti senior o altri soggetti dotati di specifica preparazione;
- Tutorato per il processo d'internazionalizzazione (Erasmus+);
- Percorsi per il rafforzamento delle competenze iniziali;
- Recupero studenti inattivi e fuori corso.

In particolare, con riferimento al tutorato individuale, il Dipartimento ha individuato docenti per area disciplinare e per corsi di studio. Le aree disciplinari sono quelle a cui afferiscono gli insegnamenti dei corsi di studio (economica, giuridica, linguistica, pedagogica, politologica, psicologica, sociologica, statistico-demografica). I docenti tutor sono un costante punto di riferimento a cui gli studenti possono rivolgersi, per tutta la durata del percorso di studi, per ricevere aiuto ad organizzare lo studio, per superare eventuali criticità e per conseguire il diploma di laurea nei tempi previsti.

Inoltre, i percorsi potranno essere frequentati dagli studenti anche per colmare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA - si veda Quadro A3.b Modalità di ammissione).

Infine, a beneficio degli studenti con esigenze specifiche, sono previsti i seguenti servizi:

- attività di supporto agli studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento tramite il Servizio TEDDI (Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione);

- attività di supporto agli studenti stranieri e ai rifugiati politici (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente);
- didattica propedeutica ed integrativa anche in modalità e-learning (su piattaforma Microsoft Teams);
- sportello di indirizzo ai Servizi integrati di counseling universitario.

Il Dipartimento realizza periodicamente iniziative finalizzate al recupero degli studenti inattivi e fuori corso.

A tal proposito, vengono adottate misure volte a comprendere i bisogni degli studenti in ritardo nel loro percorso formativo e a supportare gli stessi nella risoluzione delle criticità che determinano tale ritardo.

Una Commissione ad hoc formata dai docenti delle aree disciplinari del Dipartimento si riunisce periodicamente per provvedere all'articolazione di tali interventi.

Con riferimento all'orientamento in uscita dal CdS, vengono organizzati incontri collettivi con gli iscritti degli ultimi due anni dei Corsi triennali finalizzati ad una esaustiva presentazione delle caratteristiche formative dei corsi magistrali, nonché degli sbocchi occupazionali, dei servizi agli studenti e delle attività di collaborazione con gli enti pubblici e privati per lo svolgimento dei tirocini formativi curriculari.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/orientamento-in-itinere-tutorato>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

15/06/2023

Il CdS interclasse L-39 e L-40, percorso in Scienze del servizio sociale, prevede un tirocinio (suddiviso in due fasi: I e II) di carattere pre-professionalizzante e obbligatorio svolto in forma guidata presso Enti ospitanti: Istituzioni, Organizzazioni di carattere pubblico, privato e no-profit, operanti in ambito politico-sociale, nei settori socio-assistenziale, socio-sanitario, socio-educativo, in attività di prevenzione/programmazione, cura/gestione, riabilitazione/recupero sociale. La finalità primaria del tirocinio consiste nell'offrire al tirocinante uno spazio di apprendimento in continuità con il piano di studio, preposto all'esercizio del modello ciclico di apprendimento teoria-prassi-teoria. Nel corso degli anni il Dipartimento di afferenza del CdS ha stipulato con gli Enti ospitanti oltre 800 Convenzioni (l'elenco è in continuo aggiornamento), consentendo agli studenti di svolgere in tempi congrui i tirocini.

La prima fase del tirocinio si svolge nel primo anno del CdS e la seconda fase nel secondo anno. Ciascun tirocinio ha una durata complessiva di 225 ore per un totale di 450 ore e comporta l'attribuzione complessiva di 18 CFU. Ambedue i tirocini devono essere svolti in un periodo che non può essere inferiore a 3 mesi e non può protrarsi oltre i 4 mesi.

Tale attività deve attenersi a quanto disposto sia dal 'Regolamento di tirocinio', sia da apposite 'Linee guida' e viene svolta con il supporto di personale amministrativo dedicato e di una apposita Commissione mista presieduta dal docente delegato del Dipartimento, alla quale prendono parte tre docenti, tre rappresentanti degli studenti e un Assistente sociale nominato dal CROAS (Consiglio Regionale dell'Ordine Assistenti Sociali Puglia) con la funzione di tutor universitario. Il tutor, inoltre, eroga, presso il Dipartimento, anche un servizio bisettimanale di orientamento e di tutorato per i tirocini. Il CROAS concorre anche a formulare le proposte relative alle strutture presso cui realizzare i tirocini.

Inoltre, da maggio 2022 a giugno 2023, nel Dipartimento si è sperimentata una nuova figura mediante un contratto di collaborazione occasionale per attività di 'supervisione al funzionamento del tirocinio' i cui compiti principali sono stati: analisi delle criticità delle procedure amministrative e dei percorsi formativi dei tirocini curriculari anche mediante colloqui con i destinatari del servizio nella fase iniziale, in itinere e nella fase finale; la predisposizione di una relazione sull'andamento del servizio di tirocinio curriculare e sulle criticità rilevate; l'individuazione di misure/azioni volte a migliorare il servizio offerto di tirocinio curriculare anche nell'ottica del potenziamento dell'internazionalizzazione dei CdS.

Prima di intraprendere il tirocinio gli studenti devono frequentare un breve corso di preparazione, denominato 'Laboratorio di tirocinio' equivalente a 1 CFU. Durante il Laboratorio, coordinato dai docenti del CdS, gli studenti approfondiscono il ruolo svolto dai singoli attori del tirocinio (studente, tutor, supervisore, ente ospitante, università) e comprendono i rispettivi ruoli e funzioni. Nel corso delle quattro mezzeggiate durante le quali si svolge il Laboratorio, gli Assistenti Sociali illustrano le funzioni del Servizio sociale professionale. Al termine del primo tirocinio, svolto sotto la supervisione di Assistenti sociali operanti presso l'Ente ospitante e nominati tutor aziendali, è previsto un colloquio sull'esperienza maturata, consistente nella discussione di una relazione con i membri della Commissione per il tirocinio. Sia i tirocinanti, sia i tutor aziendali devono compilare un distinto questionario di valutazione, utile anche per il monitoraggio dell'esperienza svolta. Al termine del secondo tirocinio, che si svolge preferibilmente in una struttura diversa da quella della prima esperienza, è previsto un colloquio di verifica, che consiste in una prova scritta e in un colloquio orale in forma focus group. Anche al termine del secondo tirocinio gli Assistenti Sociali Supervisori e i tirocinanti devono compilare un questionario di valutazione.

Per tutta la durata del percorso di tirocinio la Commissione e, in particolare, gli Assistenti sociali-tutor universitari svolgono una funzione di intermediazione fra la sede formativa e l'Ente ospitante.

L'assistenza prestata agli studenti dalle strutture del Dipartimento di afferenza del CdS consiste nel ricevere da questi la documentazione richiesta (compresi il modulo di iscrizione e il progetto formativo, compilabili tramite modulistica appositamente predisposta), procedere all'abbinamento tra lo studente e la struttura ospitante producendo tutti gli atti amministrativi necessari, provvedere alla realizzazione di convenzioni con le strutture di accoglienza, qualora non preesistenti, inoltrare tale documentazione a queste ultime, effettuare le comunicazioni di legge agli Enti preposti, ricevere e trasmettere tutti gli atti dalla e per la struttura ospitante. L'intera procedura viene svolta attraverso la piattaforma 'P.Or.TI.A.MO. Valore' dell'Università di Bari che, a partire dal 2019, ha ottimizzato i tempi dell'intera procedura per l'avvio del tirocinio, follow-up e conclusione.

A conclusione del percorso formativo, gli amministrativi referenti raccolgono la documentazione finale, verificando anche che sia la Struttura sia lo studente abbiano compilato i relativi questionari di valutazione e, contestualmente, lo studente si prenota, tramite il sistema ESSE3, al colloquio post-tirocinio per il conseguimento dell'idoneità e dei relativi CFU previsti dal piano di studio.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/tirocini>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

La componente studentesca del CdS usufruisce del programma Erasmus+ Studio di mobilità internazionale, nel quale è assistita dal personale amministrativo di Ateneo e del Dipartimento di afferenza del CdS e dalla docente delegata del Dipartimento di Scienze Politiche.

Per favorire una maggiore partecipazione al programma di mobilità Erasmus+, la componente studentesca può usufruire di diverse attività informative e agevolazioni:

1. presentazione del programma Erasmus+ (per studio e per tirocinio) nell'ambito degli insegnamenti di docenti del Dipartimento;
2. organizzazione di incontri informativi, suddivisi per CdS, sui Bandi Erasmus+ per Studio e per attività di tirocinio Erasmus+ Traineeship con la docente delegata e con la referente amministrativa per chiarire le modalità di partecipazione della componente studentesca ai suddetti Bandi, a cui partecipano anche coloro che hanno già effettuato una mobilità Erasmus+ (presentazione dell'esperienza di studio all'estero e dell'Università partner di destinazione);

3. esonero, a partire dal Bando Erasmus+ Studio a.a. 2020-2021, per la componente studentesca del Dipartimento di Scienze Politiche, dai corsi online e dai relativi test di lingua inglese e di lingua francese, livello B1, promossi dal Centro Linguistico di Ateneo e propedeutici all'assegnazione definitiva delle sedi Erasmus+ alle studentesse e agli studenti interessati, a seguito del superamento degli esami curriculari di Lingua e traduzione lingua inglese e Lingua e traduzione - lingua francese presenti nei Piani di studio dei CdS triennali della componente studentesca del Dipartimento;

4. a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria per l'assegnazione delle mobilità Erasmus+ per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi e di incontri individuali con la docente delegata allo scopo di offrire alle studentesse e agli studenti outgoing informazioni per le fasi della candidatura Erasmus+, in particolare in merito alla scelta del periodo di mobilità (primo o secondo semestre, o intero anno accademico), ai contatti con le Università straniere, ai requisiti linguistici richiesti e alle modalità di verifica degli stessi;

5. dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva di assegnazione di mobilità Erasmus+ per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi e di incontri individuali con la docente delegata allo scopo di offrire alle studentesse e agli studenti outgoing informazioni per predisporre il Modulo interno e il successivo Learning Agreement per la scelta degli insegnamenti da frequentare all'estero;

6. aggiornamento costante e pubblicità di tutte le attività nell'ambito del programma Erasmus+ nella pagina dedicata al Programma Erasmus+ del sito web del Dipartimento di afferenza del CdS. Questa pagina contiene sia la Mappa interattiva delle sedi Erasmus+ convenzionate, sia informazioni relative al personale docente e amministrativo preposto al programma Erasmus+ (nomi, recapiti istituzionali, e orario e luogo del ricevimento settimanale);

7. in relazione ai Bandi Erasmus+ Traineeship, sia in fase di candidatura che a seguito della pubblicazione delle graduatorie di assegnazione di mobilità Erasmus+ per attività di tirocinio per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi e di incontri individuali con la docente delegata allo scopo di fornire alle studentesse e agli studenti outgoing informazioni sugli enti dei Paesi partner, sulle modalità di riconoscimento del tirocinio nell'ambito del CdS delle studentesse e degli studenti (tirocinio con riconoscimento di CFU per Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, tirocinio extra-curriculare o tirocinio post-lauream), sull'eventuale predisposizione del Modulo interno e sulla compilazione del Learning Agreement for Traineeship contenente il progetto di tirocinio da svolgere e le modalità di svolgimento del tirocinio presso l'ente partner;

8. creazione, a partire da novembre 2017, dell'indirizzo email istituzionale Erasmus+ erasmus.scienzepolitiche@uniba.it per favorire le comunicazioni con la componente studentesca.

Al fine di incentivare la mobilità della componente studentesca, la partecipazione al programma viene valutata anche ai fini del punteggio di laurea, fino a un massimo di n. due centodecimi (2/110), come previsto dal Regolamento prova finale per i CdS Triennali.

Al momento della pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio a.a. 2022-2023, la disponibilità delle sedi convenzionate è stata ampliata grazie alla conclusione di cinque nuovi accordi interistituzionali. Successivamente alla pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio a.a. 2022-2023 sono stati inoltre approvati n. 8 nuovi accordi Erasmus+ interistituzionali. Si segnala che ulteriori nuovi accordi Erasmus+ interistituzionali sono inoltre in via di definizione.

Si riportano, infine, i dati della componente studentesca outgoing iscritta a SP assegnataria di mobilità Erasmus+ per Studio per l'a.a. 2021/2022, ovvero 3/29 totali, mentre, in previsione per l'a.a. 2022-2023, questi dati riguardano n. 8/49 assegnazioni di mobilità Erasmus+. Si rileva pertanto un crescente interesse da parte della componente studentesca del CdS a usufruire di esperienze formative all'estero.

Si precisa che il Dipartimento di afferenza del CdS, nell'ambito della mobilità internazionale della componente studentesca universitaria, risulta, inoltre, attivo anche nei programmi Erasmus+ Studio ed Erasmus+ Traineeship (incoming e outgoing) promossi dai consorzi interuniversitari TUCEP (Bando per Studio e Bando per Traineeship); Eu4Eu (Bando per Traineeship); Università Europea di Roma (Bando per Traineeship). Inoltre, a febbraio/marzo 2021, il Dipartimento di Scienze Politiche, su iniziativa della delegata Erasmus+ di Dipartimento, si è fatto promotore dell'adesione dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro a n. 2 nuovi Consorzi interuniversitari, SEND Sicilia e NHEI Consortium, a valere dall'a.a. 2021-2022, in relazione alla partecipazione delle studentesse e degli studenti interessati a nuovi Bandi Erasmus+ Traineeship.

Per quanto concerne le mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo incoming e outgoing, si registra un generale incremento. Per il programma Erasmus+, per l'a.a. 2021-2022 il Dipartimento ha accolto n. 10 docenti incoming per attività di docenza o di formazione, mentre n. 11 docenti outgoing del Dipartimento di Scienze Politiche hanno ottenuto una Borsa di mobilità per recarsi presso una sede partner Erasmus+. Per l'a.a. 2022-2023, le selezioni sono ancora in corso e i dati non sono pertanto al momento disponibili.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/internazionale/programma-erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	University of Rijeka (Croazia)		01/09/2017	solo italiano
2	Croazia	University of Zadar (Croazia)		27/03/2021	solo italiano
3	Finlandia	Tampereen Ammattikorkeakoulu Oy (Finlandia)		19/12/2012	solo italiano
4	Francia	INSTITUT D'ETUDES POLITIQUES DE BORDEAUX		16/09/2020	solo italiano
5	Francia	SCIENCES PO LILLE - INSTITUT D'ETUDES POLITIQUES		19/10/2020	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITE D'ORLEANS - UFR DROIT ECONOMIE GESTION		07/11/2019	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITE DE ROUEN		19/10/2020	solo italiano
8	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III) (Francia)		17/04/2014	solo italiano
9	Francia	Universit� Paris XIII - PARIS NORD		20/12/2013	solo italiano
10	Francia	Universit� Paris-SACLAY (EX PARIS SUD)		30/04/2014	solo italiano
11	Francia	Universit� Jules Verne Picardie (Francia)		07/03/2014	solo italiano
12	Francia	Universit� Paris 1 Panth�on Sorbonne		15/05/2019	solo italiano
13	Francia	Universit� Paris Descartes (Paris 5)		09/05/2014	solo italiano
14	Francia	Universit� d'Orl�ans - UFR DROIT ECONOMIE GESTION		07/11/2019	solo italiano
15	Francia	Universit� de Nantes		28/12/2014	solo italiano
16	Francia	Universit� de Reims Champagne-Ardenne		27/01/2014	solo italiano
17	Germania	Tubingen University		01/09/2017	solo italiano
18	Germania	UNIVERSITAET DUISBURG - ESSEN		03/10/2019	solo italiano
19	Germania	UNIVERSITAET KASSEL		02/12/2019	solo italiano
20	Germania	UNIVERSIT�T DES SAARLANDES		03/10/2016	solo italiano

21	Germania	Universitat Zu Koln	22/04/2014	solo italiano
22	Grecia	University of Crete	22/05/2014	solo italiano
23	Grecia	University of Thessaly	27/03/2014	solo italiano
24	Polonia	Alcide De Gasperi University of Euroregional Economy in Jazefa	17/04/2014	solo italiano
25	Polonia	BIALYSTOK UNIVERSITY OF TECHNOLOGY	26/10/2020	solo italiano
26	Polonia	Katolicki Uniwersytet Lubelski Jana Pawla II	01/10/2018	solo italiano
27	Polonia	MARIA-CURIE SKLODOWSKA UNIVERSITY	26/09/2019	solo italiano
28	Polonia	PAVOL JOZEF SAFARIK UNIVERSITY	31/05/2022	solo italiano
29	Polonia	Panstwowa Wyzsza Szkola Zawodowa Im. Prezydenta Stanislawo Wojciechowskiego W Kaliszu	27/03/2014	solo italiano
30	Polonia	Pedagogical University of Krakow	01/10/2018	solo italiano
31	Polonia	UNIVERSITY OF WARSZAW	31/05/2022	solo italiano
32	Polonia	University of Lodz	01/11/2017	solo italiano
33	Polonia	Uniwersytet Mikołaja Kopernika W Toruniu	09/05/2014	solo italiano
34	Polonia	Uniwersytet Warminsko Mazurski W Olsztynie	13/05/2014	solo italiano
35	Polonia	WAR STUDIES UNIVERSITY	31/05/2022	solo italiano
36	Polonia	WYZSZA SZKOLA NAUK SPOLECZNYCH IM. KS.JOZEFA MAJKI W MINSKU MAZOWIECKIM	18/04/2014	solo italiano
37	Polonia	Wizsza Szkola Nauk Spolecznych Im.Ks. Jozefa Majki W Minskumazowiechin	27/03/2014	solo italiano
38	Portogallo	Universidade De Aveiro	31/01/2017	solo italiano
39	Portogallo	Universidade de Lisboa	26/01/2015	solo italiano
40	Repubblica Ceca	MASARYKOVA UNIVERZITA V BRNE	02/12/2019	solo italiano
41	Romania	NATIONAL UNIVERSITY OF POLITICAL STUDIES AND PUBLIC ADMINISTRATION	05/12/2019	solo italiano
42	Romania	Transilvania University of Brasov	17/02/2014	solo italiano
43	Romania	UNIVERSITATEA DIN CRAIOVA	22/12/2019	solo italiano
44	Romania	Universitatea de Vest din Timisoara	01/10/2018	solo italiano
45	Romania	Universitatea din Bucuresti	23/01/2014	solo italiano
46	Romania	Universitatea din Oradea	01/10/2018	solo italiano
47	Romania	Vasile Goldis Western University of Arad	01/10/2018	solo italiano
48	Slovacchia	Univerza Konstantina Filozofa	27/01/2014	solo italiano
49	Slovenia	University of Maribor	01/09/2017	solo italiano
50	Slovenia	University of Primorska di Koper	13/05/2013	solo italiano
51	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA	01/07/2019	solo italiano
52	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	19/05/2015	solo italiano
53	Spagna	Universidad Carlos III	17/02/2014	solo italiano
54	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	12/03/2014	solo italiano
55	Spagna	Universidad De Almeria	27/03/2014	solo italiano
56	Spagna	Universidad De Granada	14/11/2013	solo italiano
57	Spagna	Universidad De Salamanca	30/04/2014	solo italiano
58	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	01/10/2018	solo italiano
59	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real	26/10/2016	solo italiano
60	Spagna	Universidad de Jaen	01/09/2017	solo italiano
61	Spagna	Universidad de Navarra	01/11/2017	solo italiano
62	Spagna	Universidade Da Coruna	28/01/2014	solo italiano
63	Spagna	Universitat De Barcelona	10/01/2014	solo italiano
64	Spagna	Universitat de Valencia	18/04/2014	solo italiano
65	Turchia	Gaziantep Universitesi	26/10/2012	solo italiano
66	Turchia	SULEYMAN DEMIREL UNIVERSITY	01/07/2019	solo italiano

Il servizio di Job Placement è erogato agli studenti primariamente a livello di Ateneo.

Nel 2017 il servizio è diventato una vera e propria Agenzia di Placement, con l'obiettivo di promuovere l'ingresso nel mercato del lavoro degli studenti e dei laureati, fornendo loro gli strumenti per affrontare il periodo di transizione dall'Università al mondo del lavoro.

A partire da ottobre 2018, tali strumenti sono stati ulteriormente rafforzati dall'avvio della Piattaforma 'P.Or.TI.A.MO. Valore'. Si tratta di un applicativo web, riservato ai laureati/laureandi dell'Università di Bari, che favorisce l'incontro tra domanda (imprese presenti nel mercato del lavoro locale, nazionale ed internazionale) e offerta di lavoro e che fornisce strumenti adeguati per valutare le proprie risorse, imparando a valorizzare i saperi acquisiti nel percorso universitario. Inoltre, con l'obiettivo di favorire la transizione al mondo del lavoro incentivando in particolare lo strumento dei tirocini, sia curricolari sia extra-curricolari (stage), l'applicativo semplifica i tempi per l'istruttoria delle pratiche e l'avvio delle attività.

A livello di Dipartimento il Job Placement offre i seguenti servizi. Esso

(a) provvede a informare i suoi studenti sulle attività di Placement disponibili a livello di Ateneo e a livello dipartimentale. Per questa attività: (1) il Servizio di Job Placement espleta un ricevimento bi-settimanale; (2) ha destinato al Servizio di Placement una pagina web all'interno del sito internet del Dipartimento che gli studenti possono consultare per conoscere le iniziative programmate e le informazioni ad essi utili. Tale pagina è costantemente aggiornata e presenta un'ampia varietà di informazioni dalle opportunità di lavoro e stage, alle offerte formative, ai laboratori formativi professionalizzanti agli eventi quali career day, ecc. Sulla pagina web, nella sezione 'Europa e lavoro', vengono inoltre pubblicate mensilmente tutte le notizie in merito ad opportunità di concorsi e/o di mobilità transnazionale. (3) ha predisposto una brochure informativa sui servizi offerti sia dal Servizio di Dipartimento che dall'Agenzia di Ateneo distribuita negli incontri con studenti e laureandi/laureati. (4) ha predisposto degli indirizzi (mailing list) per raggiungere i propri studenti e soprattutto i propri laureati al fine di procedere con invii mirati con le iniziative attivate sia dall'Agenzia di Job Placement di Ateneo sia dal Servizio dipartimentale. (5) organizza incontri informativi di presentazioni dei servizi dell'Agenzia di Placement con gli studenti laureandi.

(b) promuove iniziative rivolte alla conoscenza del mercato del lavoro e delle competenze utili a favorire l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro. Tali iniziative sono predisposte in collaborazione con l'Agenzia di Placement di Ateneo o promosse autonomamente in relazione alle specifiche esigenze dei propri studenti.

(c) ha sostenuto la delibera da parte del Dipartimento per l'inserimento di 'Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro' in tutti i percorsi curricolari offerti, assegnandovi 2 CFU. Con il preciso intento di perseguire un'attenta politica di sostegno ai propri studenti nel percorso di transizione dal mondo universitario al mondo del lavoro, che include tra l'altro laboratori per la predisposizione di curriculum vitae e lettere motivazionali, la preparazione a colloqui di lavoro, laboratori di progettazione nonché attività seminariali esso collabora con l'Agenzia per la realizzazione dei laboratori per l'acquisizione di competenze trasversali.

(d) ha predisposto una scheda di rilevazione somministrata ai laureandi con il duplice obiettivo di conoscere le loro intenzioni future in un'ottica di maggiore efficacia del servizio e di verificare il grado di conoscenza e interesse verso il servizio tra gli studenti, anche in una prospettiva di monitoraggio.

(e) mantiene una consultazione attiva con le parti sociali presenti sul territorio di influenza; questa attività è utile e opportuna per consolidare la conoscenza reciproca, favorire una co-progettazione delle iniziative e offrire agli studenti, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali attraverso un attento esame dei dati disponibili (principalmente provenienti da Alma Laurea), un periodo di accompagnamento al lavoro attraverso stage in grado di fornire loro un bagaglio di conoscenze e apprendimenti utili per l'inserimento definitivo nel mondo del lavoro.

(f) ha promosso la formazione di una rete di ex-allievi con l'obiettivo di (a) favorire le opportunità relazionali tra studenti ed ex-studenti, (b) incoraggiare occasioni di informazione, coinvolgimento e collaborazione in iniziative e attività realizzate dal Dipartimento (es. convegni, seminari, giornate di presentazione, interventi nelle lezioni), (c) sostenere opportunità di sviluppo formativo e professionale (es. tirocini, stage) per studenti e laureati.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti/orientamento-in-uscita>

Il Dipartimento di Scienze politiche organizza nel corso dell'anno numerosissimi convegni, seminari e attività sia nei settori propri delle attività di ricerca e didattica, sia volti a favorire l'incontro degli studenti con le realtà professionali e territoriali.

Tali iniziative sono generalmente usufruibili anche on-line tramite la Dispowebtv, a cui è possibile accedere dal sito web dipartimentale.

Per soddisfare la richiesta degli studenti di fornire abilità e competenze trasversali e professionalizzanti, il CdS attiva Laboratori e insegnamenti a scelta dello studente.

Al termine delle attività formative, conseguono crediti formativi, oltre a un attestato di partecipazione.

In particolare, il 'Laboratorio di Scrittura professionale' è realizzato con la collaborazione del CROAS e prevede lo svolgimento di incontri volti a fornire ai frequentanti conoscenze inerenti alla scrittura tecnico-amministrativa (redazione di delibere, determine, ecc.), professionale (redazione di relazioni sociali, relazioni anamnestiche, ecc) e creativa (redazione di relazioni di progettazione sociale, di ricerche professionali, ecc. anche su social media).

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche>

L-39: Scienze del Servizio Sociale

Se per l'a.a. 2021/22, la percentuale del grado di soddisfazione della componente studentesca del Dipartimento di "Scienze politiche" è complessivamente più elevata rispetto a quella di Ateneo (92,85% su 91,773%), gli studenti e le studentesse del corso di Scienze del Servizio Sociale (L-39), in particolare, nella valutazione della didattica, esprimono complessivamente un livello di soddisfazione molto elevato, pari al 92,15%. Singolare apprezzamento viene manifestato per la coerenza con cui vengono svolti gli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sul sito Web del CdS (95,7%), per il rispetto degli orari di lezioni e altre attività didattiche (94,7%), per l'interesse suscitato negli argomenti trattati nel corso delle lezioni (94,1%), per la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (93,5%). Un giudizio molto positivo risulta anche dai quesiti relativi alla chiarezza del/della docente nell'affrontare gli argomenti trattati nel corso delle lezioni (93%), all'utilità delle attività didattiche integrative (92,8%), all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (92,3%), alla capacità del/della docente nello stimolare l'interesse verso la disciplina (91,7%). I livelli minimi di soddisfazione, invece, riguardano il possesso delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (88,2%) e il carico di studio dell'insegnamento in proporzione ai crediti assegnati (89,8%): in questi casi, entrambi i dati fanno comunque registrare un grado di soddisfazione della componente studentesca in percentuale superiore a quella dei valori medi di Ateneo.

L-40: Scienze del Servizio sociale e Sociologia

Se, per l'a.a. 2021/22, la percentuale del grado di soddisfazione della componente studentesca del Dipartimento di "Scienze politiche" è complessivamente più elevata rispetto a quella di Ateneo (92,85% su 91,773%), gli studenti e le studentesse del corso di Scienze del Servizio Sociale e Sociologia (L-40), in particolare, nella valutazione della didattica, esprimono complessivamente un livello di soddisfazione estremamente elevato, pari al 94,08%. Particolare soddisfazione viene manifestata per la coerenza con cui vengono svolti gli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sul sito Web del CdS (98%), per il rispetto degli orari di lezioni e di altre attività didattiche (97,9%), per la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (97,8%). Un singolare apprezzamento risulta anche dal riscontro dei quesiti relativi alla capacità del/della docente nello stimolare l'interesse verso la disciplina (96,3%) e alla chiarezza dello/della stesso/a docente con cui vengono affrontati gli argomenti trattati nel corso delle lezioni (96,1%). Su tali quesiti, così come sull'adeguatezza del materiale didattico, sull'utilità delle attività didattiche integrative, sull'interesse agli argomenti trattati nel corso delle lezioni, i valori medi del CdS sono superiori a quelli di Ateneo. I livelli minimi di

soddisfazione, invece, riguardano il possesso delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (87,5%) e il carico di studio dell'insegnamento in proporzione ai crediti assegnati (88,6%) e, in questi casi, il dato è sostanzialmente in linea con quello di Ateneo.

Descrizione link: Valutazione della didattica-Opinione degli studenti a.a 2020-21

Link inserito: https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_Dipartimento.rptdesign&_format=html&RP_Fac_Id=1024&_locale=it&_svg=true&_designer=false

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Secondo i dati forniti da AlmaLaurea, con riferimento al 2022, poco meno dei tre quarti dei laureati del CdS in Scienze del servizio sociale proviene dai licei, con la maggior parte di ^{15/09/2023} rispondenti che ha condotto gli studi secondari superiori in un liceo delle scienze umane (35%) e il 14% in un liceo scientifico. La quota di laureati proveniente dagli istituti tecnici è poco sopra il 15%.

I dati disponibili mostrano in primo luogo che la quasi totalità del collettivo si dichiara soddisfatto del CdS a cui si è iscritto. Molto elevato risulta il grado di soddisfazione nel rapporto con i docenti (93%) e altrettanto è considerata la qualità del rapporto con gli altri studenti.

Per quanto attiene alle strutture, sulle quali il Dipartimento è intervenuto per sanare precedenti carenze, il giudizio è positivo. Il giudizio sulle aule è soddisfacente per quasi il 70% dei rispondenti, mentre è sensibilmente più elevata la valutazione positiva sulle biblioteche (prestito, consultazione, orari di apertura (quasi l'80%). Soddisfacente per 85% dei rispondenti è inoltre il giudizio sul carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del percorso formativo. Più dei due terzi, infine, si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS dell'Ateneo barese mentre quasi l'84% intende proseguire gli studi in un CdS magistrale.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L.&ateneo=70002&facolta=998&gruppo=tutti&livello=1&area4=tutti&pa=70002&classe=tutti&postcorso=0720106203900002&isstella=0&presui=tutti&disaggregazi>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2023

VALUTAZIONE DEI DATI DELLA SUA 2022-23 (ultimi dati disponibili 1° luglio 2022)

I dati di ingresso, di percorso e di uscita, del Corso di laurea triennale interclasse in "Scienze del Servizio Sociale e Sociologia" (L-39/40), afferente al Dipartimento di "Scienze politiche", sono riportati nel PDF in allegato.

A partire dal 2017-18, a seguito dell'eliminazione del numero programmato, si è registrato un progressivo incremento negli indicatori riguardanti gli avvisi di carriera, gli/le immatricolati/e, successivamente, anche gli/le iscritti/e al CdS L-39. Questa crescita ha posto i valori del Corso in una condizione di marcata superiorità rispetto alle medie dell'area geografica meridionale e di quella nazionale. Mentre gli indicatori relativi agli/alle iscritti/e, per il 2022, confermano questo trend positivo per L-39, facendo rilevare anche una crescita, si registra una flessione nei numeri della componente studentesca sul versante degli avvisi di carriera al primo anno e delle immatricolazioni, sebbene i valori si confermino sensibilmente superiori a quelli di area geografica e nazionali. Sugli stessi indicatori, il CdS L-40, di recente istituzione, fa registrare invece, fra il 2021 e il 2022, un incremento su avvisi di carriera, immatricolati/e puri/e e soprattutto iscritti/e, dove la crescita è più marcata, sebbene tutti i valori siano inferiori a quelli dell'area geografica e nazionali.

Inoltre, la percentuale di iscritti/e sia al CdS L-39, sia al CdS L-40, provenienti da altre regioni, nel passaggio dal 2021 al 2022, subisce una flessione. Il dato risulta comunque inferiore a quello di area geografica e nazionale (Atenei non telematici).

Relativamente al CdS L-39, la percentuale di studentesse/studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, per il 2021 (unico dato a disposizione), è in flessione rispetto all'anno precedente, sebbene il valore resti linea con quello ripartizionale geografico e nazionale, mentre per il CdS L-40 la percentuale è più bassa dei valori di area e nazionali.

La percentuale di studentesse/studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, per il 2021 (dato disponibile), è in calo rispetto al 2020, sebbene, per L-39, sia superiore al valore di area geografica, mentre nel caso di L-40 si tratta di un valore inferiore sia a quello di area, sia a quello nazionale (Atenei non telematici). Sempre per il 2021, e in questo caso per entrambi i CdS, la percentuale di immatricolati/i che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo, rispetto al 2020, cresce, superando in entrambi i casi sia il dato geografico, sia quello nazionale.

Infine, per il CdS L-40, che solo durante l'anno accademico 2021/22 ha concluso il suo primo triennio, non è ancora disponibile il numero dei laureati. Al momento (dati aggiornati al 1° luglio 2023), mancano anche i dati per L-39 degli indicatori relativi ai laureati, dai laureati entro la durata normale del corso (iC02) alla percentuale dei laureati a un anno dal titolo (iC06, iC06BIS, iC06TER), fino alla percentuale di quanti/e si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18). Analogamente, non sono ancora noti gli indicatori relativi alla percentuale di immatricolati/e che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS (iC17), alla percentuale di laureati/e che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) e a quella degli abbandoni (iC24). Si fa notare che, per entrambi i CdS, il valore dell'indicatore della percentuale di studentesse/i che proseguono al II anno nello stesso Corso di studio, avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16), ulteriormente diminuito fra il 2020 e il 2021, è di molto inferiore alle medie ripartizionali e nazionali.

Descrizione link: Scheda di monitoraggio annuale aggiornata all'1/07/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2023

Secondo l'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati realizzata da AlmaLaurea nel 2022, ad un anno dal conseguimento del titolo lavora quasi il 23% dei laureati del CdS in Scienze del servizio sociale, mentre un altro 15% lavora ed è iscritto allo stesso tempo ad una laurea di secondo livello. La quota di laureati che non lavora ma è impegnata in un corso universitario/praticantato rappresenta quasi il 42% del totale.

In riferimento all'ingresso nel mercato del lavoro, solo il 20% degli intervistati prosegue l'attività iniziata prima della laurea, mentre più della metà (il 56%) ha iniziato a lavorare dopo il completamento del percorso d'istruzione, quasi un quarto cambiano lavoro dopo la laurea. I laureati lavorano con contratti a tempo determinato in quasi il 51% dei casi e con contratti a tempo indeterminato in misura ridotta (16%), il 20% è impiegato con altre forme contrattuali. Il part-time è molto diffuso e riguarda quasi due terzi del campione.

Il settore di attività che assorbe la maggioranza dei laureati di questo corso è quello privato (quasi il 70% dei casi); segue il settore del non profit e infine quello pubblico. I dati attestano che, dei laureati del CdS, più della metà è impegnata nell'ambito dei cosiddetti 'altri servizi' e nell'ambito del commercio.

Quasi la metà dei laureati di questo corso ritiene molto adeguata la formazione acquisita all'università; quasi due terzi ritiene che la laurea sia molto/abbastanza efficace nel lavoro svolto. Il livello di soddisfazione per il lavoro svolto raggiunge 7,5 su una scala fino a 10.

La metà di quanti proseguono il lavoro iniziato prima della laurea rileva un miglioramento nelle competenze professionali.

Descrizione link: ALMALAUREA occupazione dei laureati 2022

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&constipo=L&ateneo=70002&facolta=998&gruppo=tutti&livello=1&area4=tutti&pa=70002&classe=tutti&postcorso=0720106203900002&isstell=0&annolau=1&condocc=tutti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2023

Nell'a.a. 2022-23 il numero dei questionari compilati dai supervisori è diminuito attestandosi su circa 600 questionari rispetto ai 900 dell'anno precedente. La meticolosa attenzione da parte degli uffici del Dipartimento di afferenza del CdS motivata dalla necessità di ottenere maggiori riscontri sul periodo di tirocinio, è rimasta invariata. Il calo numerico dei questionari va, invece, imputato al ritorno alla normalità post COVID. Di fatto nell'a.a. 2021-2022 sono stati attivati tutti i tirocini che hanno subito una battuta d'arresto durante la pandemia in quanto molti studenti hanno preferito che riaprissero le strutture piuttosto che seguire la modalità online.

Si ritiene che i commenti dei supervisori possano contribuire, in maniera rilevante, a migliorare l'esperienza di tirocinio degli studenti del CdS. L'analisi accurata dei 600 questionari disponibili ci ha consentito di confermare il riscontro positivo che riportano gli studenti in occasione dei colloqui finali. La soddisfazione della pratica di Tirocinio da parte degli Enti ospitanti e dei Tutors, al termine del periodo di tirocinio, è molto elevata, pari al 95% del totale dei questionari raccolti.

Anche la criticità relativa all'avvio dei tirocini risulta in decremento, pari cioè solo al 22%, rispetto al 30% della scorsa annualità, con il 78% di tutors che valuta la preparazione dello studente prima dell'inizio del tirocinio, poco o del tutto adeguata. Di contro il 94% dei tutors valuta che le competenze degli studenti siano migliorate a fine tirocinio, arricchite di quelle competenze tecniche che derivano dalla pratica. Solo un 3% ritiene che lo studente non abbia ottenuto miglioramenti.

• Gli Enti ospitanti hanno dichiarato, inoltre, che gli studenti hanno mostrato, in quote molto elevate, capacità di apprendimento nel 98% dei casi, di applicare le conoscenze teoriche acquisite alla pratica professionale nel 100% dei casi, percentuale che si conferma anche quando si tratta di rispettare la deontologia professionale. In quest'ultimo caso la percentuale scende al 93% (ed è comprensibile) quando sono valutati circa il gestire il proprio coinvolgimento nei confronti degli utenti. Quanto agli interventi di aiuto: il 100% degli studenti è in grado di identificare e valorizzare le risorse delle persone e dei contesti di vita; mentre circa il 94% circa sa programmare, attuare e verificare gli interventi; ha acquisito abilità di comunicazione con gli utenti del Servizio; sa utilizzare la relazione interpersonale come strumento di intervento; sa lavorare in maniera autonoma.

Quanto al rapporto con gli uffici, nella maggior parte dei casi è stato valutato buono o molto buono, per una parte residuale pari al 5% sufficiente. Anche questo dato risulta in calo segno di un incremento dell'efficienza amministrativa. Unica criticità evidenziata riguarda i tempi di attesa nell'avvio del percorso formativo fondamentalmente a causa della disproporzione tra numero unità amministrative che si occupano di tirocinio e numero iscritti al CdS, ma che non sempre risulta imputabile agli uffici quanto ai ritardi nell'apposizione delle firme ed alle liste di attesa degli enti ospitanti. Il Dipartimento ha attuato misure per ottimizzare le risorse umane a disposizione mediante un'alternanza tra front office, dedicato alla raccolta delle proposte di tirocinio degli studenti, e back office, per la gestione delle pratiche e il rapporto con gli enti in cui gli studenti andranno a svolgere le pratiche di tirocinio. Per quanto riguarda i suggerimenti dei professionisti, quasi tutti quelli che si sono espressi lamentano una cesura tra la formazione e le prassi operative, alcuni suggeriscono di sommare le ore del tirocinio in un unico Ente, al fine sia di approfondire la conoscenza dello stesso sia di avere più tempo per colmare le lacune rivenienti dalla poca competenza pratica sviluppata.

Per coadiuvare la segreteria ma soprattutto per valutare ed affrontare tutte le problematiche non prettamente amministrative, essenzialmente di relazione con gli Enti e con gli studenti, è di estrema rilevanza la presenza presso il Dipartimento, in due giornate prestabilite e ben pubblicizzate sul sito del Dipartimento, di una assistente sociale del CROAS con servizio di sportello. Tale sportello ha la funzione prioritaria di orientamento alla scelta dell'Ente nel quale svolgere il tirocinio e all'occorrenza, in collaborazione con il Supervisore allo svolgimento dei tirocini, al dialogo con gli assistenti sociali tutor riguardo specifiche criticità. Infatti, da maggio 2022 a giugno 2023, nel Dipartimento si è sperimentata una nuova figura mediante un contratto di collaborazione occasionale per attività di "supervisione al funzionamento del tirocinio" i cui compiti principali sono stati: Analisi delle criticità delle procedure amministrative e dei percorsi formativi dei tirocini curriculari anche mediante colloqui con i destinatari del servizio nella fase iniziale, in itinere e nella fase finale; la predisposizione di una relazione sull'andamento del servizio di tirocinio curriculare e sulle criticità rilevate; l'individuazione di misure/azioni volte a migliorare il servizio offerto di tirocinio curriculare anche nell'ottica del potenziamento dell'internazionalizzazione del CdS.

Le problematiche che emergono sia durante la pratica di tirocinio sia durante i colloqui con i supervisori, se non superate grazie all'intervento del Supervisore allo svolgimento dei tirocini UNIBA, vengono affrontate durante gli incontri della commissione istruttoria per i tirocini (composta dai quattro docenti che afferiscono ai corsi SSS e ISPI, dalla Delegata al tirocinio, dall'assistente sociale tutor del CROAS e dall'assistente sociale specialista Supervisore UNIBA oltre alla componente studentesca). Durante tali incontri vengono anche individuate azioni congiunte CROAS-UNIBA da porre in essere per garantire una migliore qualità dei tirocinio professionalizzanti.

Descrizione link: Griglia di valutazione del tirocinio dello studente a cura del tutor aziendale

Link inserito: <https://community.ict.uniba.it/rilevazioni/scienze-politiche/tirocini/a-a-2020-2021/valutazione-Tirocinio-studente-SSS>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

25/02/2022

Lo Statuto di UNIBA ha attribuito al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) le funzioni relative alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con la tutta la comunità universitaria e gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione della documentazione utile prodotta dal PQA, visibile al link

<https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

In particolare, i documenti “Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA” (SAQ) e “Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità” descrivono le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell’AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ negli ambiti della didattica, ricerca, terza missione e amministrazione. Tali documenti sono pubblicati al

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/06/2023

Il Gruppo di gestione AQ è composto da:

Paterno Anna (Presidente)

Viesti Gianfranco

Nico Annamaria

Campesi Giuseppe

Corriero Valeria

Muschitiello Angela

Deleidi Matteo

Chielli Angelo

Milizia Denise

Racanelli Nicoletta

De Finis Mariadolores

Guacci Tiziana

Locaputo Sahar

Ametta Valentina

Il CdL aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo attraverso il Gruppo di gestione Assicurazione Qualità. Il Gruppo di GAQ è costituito da docenti che operano nelle diverse strutture e commissioni del dipartimento e possono assicurare una interazione efficace con tali strutture/commissioni; dal Responsabile della U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento e da una rappresentanza studentesca.

Il GAQ svolge azione di monitoraggio degli indicatori e di dati sull’andamento del CdL.

In particolare verifica il raggiungimento degli obiettivi fissati nell’ambito della programmazione del Dipartimento e supporta le azioni per il raggiungimento di standard qualitativi elevati per il corso di studio.

Queste azioni vengono coadiuvate anche attraverso il canale “Scrivi alla Paritetica”; gli studenti possono esprimere una

valutazione complessiva sull'offerta didattica del CdL e proporre possibili azioni preventive/correttive per migliorarla. I risultati di queste azioni di monitoraggio confluiscono nel processo di Riesame ciclico.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/dipartimento/organizzazione/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/06/2023

Le decisioni relative alla gestione del CdS vengono assunte dal Consiglio di Interclasse su proposta del Coordinatore o di ciascuno dei membri del Consiglio stesso. Il Consiglio è convocato solitamente una volta al mese.

Altre decisioni vengono assunte dal Consiglio di Dipartimento, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo. Tale organo si riunisce in genere una volta al mese.

La Giunta di Interclasse, che svolge l'attività prevista del Regolamento Didattico di Ateneo, si riunisce con cadenza almeno mensile.

Altri organi collegiali che si occupano della gestione del CdS per gli aspetti di rispettiva competenza sono:

- la Commissione Paritetica Docenti Studenti, che si riunisce in genere immediatamente prima dei Consigli di Dipartimento e/o di Interclasse,
- il Gruppo di Gestione Assicurazione di Qualità, che si riunisce periodicamente,
- la Commissione di monitoraggio/Riesame del CdS, che si riunisce a partire dai due-tre mesi precedenti la scadenza per la presentazione della relativa documentazione e stabilisce il calendario delle attività di competenza.

Inoltre, ulteriori commissioni con specifiche attribuzioni (orientamento, tirocini, ecc.) sono state formate per la gestione di attività di particolare rilievo e si riuniscono periodicamente.

A tutti gli organi collegiali partecipano attivamente anche i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e degli studenti.

Specifiche attività sono dedicate alla revisione dei percorsi formativi, al coordinamento tra gli insegnamenti e alla razionalizzazione delle attività di supporto alla didattica, nel corso delle quali sono analizzati, con l'ausilio di tutte le informazioni disponibili, i problemi rilevati e le loro cause, nell'intento di individuare le possibili soluzioni.

Descrizione link: ATTI ORGANI COLLEGIALI

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/dipartimento/atti-amministrativi/atti-amministrativi>



QUADRO D4

Riesame annuale

15/06/2023

Il Gruppo di Monitoraggio/Riesame del CdS è composto da docenti, personale tecnico amministrativo e da una rappresentanza degli studenti rappresentanti nel Consiglio di Interclasse.

All'interno del Gruppo, che è formato da componenti tutti afferenti al Dipartimento di Scienze politiche, è prevista la presenza di sottogruppi, ognuno dei quali è specificatamente dedicato a uno dei sei CdS attivati dal Dipartimento. Il Gruppo si occupa in forma plenaria delle tematiche trasversali ai CdS e i sottogruppi affrontano le tematiche specifiche di ciascun Corso. Il Gruppo si riunisce con cadenza periodica in funzione della necessità di rispettare le scadenze per la presentazione della documentazione di competenza (Rapporti di Riesame, Schede di Monitoraggio Annuale, ecc.).

Tutta la documentazione prodotta è pubblicata regolarmente sul sito web del Dipartimento e/o del CdS, oltre che inviata, ove richiesto, agli Organi di Governo e ai competenti Uffici dell'amministrazione dell'Università di Bari Aldo Moro.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/dipartimento/organizzazione/assicurazione-qualita>

19/02/2020

Il corso di studi è stato progettato dall'apposita commissione nominata dal consiglio di dipartimento ed approvato dallo stesso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

19/02/2020

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse. Il Corso di Studio interclasse di Scienze del Servizio Sociale (classe L-39) e Sociologia (classe L-40) riposa su un asse formativo omogeneo che mira alla costruzione di figure professionali in grado di operare, a diversi livelli e in differenti fasi, nell'ambito del sociale, sia sul piano dell'intervento relazionale di prossimità (soprattutto nelle aree di disagio) sia sul piano delle politiche pubbliche di carattere locale, regionale, nazionale ed europeo. Gli insegnamenti che costituiscono l'asse formativo comune – e che vanno ben oltre i 90 cfu previsti dai DD.MM. in materia – non hanno solo carattere sociologico ma s'intrecciano con una serie di competenze di base in ambito statistico-demografico, giuridico, storico-politico, economico e psico-pedagogico che forniscono agli studenti dell'interclasse una comune identità scientifico-culturale. A partire da questo profilo di base si dipanano poi i due percorsi formativo-professionali specifici: lo L-40 che mira a forgiare una figura di analista dei fenomeni sociali operante, in prospettiva, all'interno di enti pubblici, imprese private e organismi di terzo settore in ruoli di gestione, ricerca e consulenza e lo L-39 che forma un esperto della relazione di aiuto in grado di intervenire nelle situazioni di disagio sociale e che apre alla possibilità di accedere all'abilitazione alla professione di Assistente Sociale. Sul piano della formazione, è chiaro che il percorso in L-40 poggiaspaccatamente sugli insegnamenti di sociologia applicata e speciale nonché di carattere politologico, mentre il percorso in L-39 privilegia gli insegnamenti professionalizzanti in teoria, metodi e tecniche del servizio sociale, dando spazio consistente ai tirocini. Il corso interclasse fornisce dunque al territorio un percorso didattico ed esperienziale in grado di formare due figure professionali complementari che possano operare sinergicamente nell'area delle politiche sociali: l'una a monte – quella della sociologia –, attraverso attività di analisi e ricerca sui fenomeni sociali, l'altra a valle – quella dell'assistente sociale – attraverso il disegno e la realizzazione di interventi sul campo. Il passaggio, quindi, dal vecchio corso di Scienze del Servizio Sociale al nuovo interclasse in SSS e Sociologia costituisce un necessario completamento dell'offerta formativa, che valorizza al meglio le risorse didattiche già esistenti e fornisce alla comunità un ventaglio diversificato di competenze in grado di operare nel sociale e di gestire in maniera integrata la complessità delle questioni emergenti in tale ambito. Il corso L-39, già presente nel Dipartimento di Scienze politiche dell'Ateneo barese, trova un forte riscontro nella domanda formativa, come mostrano i dati relativi agli iscritti nei diversi anni. In regione attualmente risulta istituito un corso L-40 presso l'Università del Salento, ma molti studenti residenti nella regione si recano altrove (Pescara-Chieti, Perugia, Bologna) per frequentare un corso L-40. L'istituzione del corso interclasse che consenta di soddisfare entrambi i profili formativi soddisfa questa domanda, che viene espressa, peraltro, dagli stakeholder dell'area di riferimento occupazionale.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E SOCIOLOGIA
Nome del corso in inglese	SOCIAL WORK AND SOCIOLOGY
Classe	L-39 - Servizio sociale & L-40 - Sociologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-servizio-sociale-sociologia
Tasse	https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

i Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CASCIONE Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di interclasse
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BSLLCU80L27E463W	BASILE	Luca	SPS/02	14/B	RD	0,5	
2.	CLFPRZ54S66A662X	CALEFATO	Patrizia	SPS/08	14/C	PO	1	
3.	CMPGPP77D30H224Y	CAMPESI	Giuseppe	IUS/20	12/H	PA	1	
4.	CRRVLR77E45L425B	CORRIERO	Valeria	IUS/01	12/A	PA	1	
5.	CSTLSN75T15A662T	COSTANTINI	Alessandro	M-PSI/04	11/E	PA	1	
6.	GHNSTG89C14Z600I	GAHN	Santiago Jose	SECS-P/02	13/A	RD	1	
7.	GRCTHS82E61Z614V	GARCIA PEREIRO	Thais	SECS-S/05	13/D	RD	1	
8.	GSMNTN83E26L328W	GUSMAI	Antonio	IUS/09	12/D	PA	1	
9.	GLLPLA67E16D643V	IAGULLI	Paolo	SPS/07	14/C	RD	1	
10.	MSCNGL77S48A662J	MUSCHITIELLO	Angela	M-PED/01	11/D	PA	1	
11.	PCARRT71A58A662P	PACE	Roberta	SECS-S/04	13/D	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E SOCIOLOGIA



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
AMETTA	VALENTINA	v.ametta@studenti.uniba.it	3339287932
CAMPESE	MICHELE	m.campese10@studenti.uniba.it	3358110543
CASSANO	DANIELA	d.cassano38@studenti.uniba.it	3921181356
COPPOLECCHIA	ANNA MARIA	a.coppolecchia3@studenti.uniba.it	3337167991
FEDERIGHI	SILVANA	s.federighi@studenti.uniba.it	3397341854
LOCAPUTO	SAHAR	s.locaputo2@studenti.uniba.it	3922550275
MILELLA	GAIA	g.milella16@studenti.uniba.it	3311402637
PORFIDO	ADRIANO	a.porfido14@studenti.uniba.it	3884221231
SPAGNESI	BEATRICE	b.spagnesi@studenti.uniba.it	3473205800
UNGARO	FRANCESCO PIO	f.ungaro10@studenti.uniba.it	3459434584
OLIVA	COSIMO	c.oliva6@studenti.uniba.it	3292083967



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Ametta	Valentina
Campesi	Giuseppe
Chielli	Angelo
Corriero	Valeria
De Finis	Maria Dolores
Deleidi	Matteo
Guacci	Tiziana
Locaputo	Sahar

Milizia	Denise
Muschitiello	Angela
Nico	Anna Maria
Paterno	Anna
Racanelli	Nicoletta
Viesti	Gianfranco

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SILLETTI	Alida Maria		Docente di ruolo
MILIZIA	Denise		Docente di ruolo
FIUME	Fabrizio		Docente di ruolo
MUSCHITIELLO	Angela		Docente di ruolo
SIMONE	Salvatore Giuseppe		Docente di ruolo
NACCI	Maria Grazia		Docente di ruolo
ROMITO	Angela Maria		Docente di ruolo
BALENZANO	Caterina		Docente di ruolo
CARELLA	Maria		Docente di ruolo
SCARCELLI	Ivan		Docente di ruolo
COSTANTINI	Alessandro		Docente di ruolo
DELEIDI	Matteo		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso

Sede del corso: - BARI

Data di inizio dell'attività didattica	18/09/2023
Studenti previsti	400

Eventuali Curriculum

L-39 - SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE	7977^2020^L39^1006
L-40 - SOCIOLOGIA	7977^2020^L40^1006

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
MUSCHITIELLO	Angela	MSCNGL77S48A662J	BARI
GARCIA PEREIRO	Thais	GRCTHS82E61Z614V	BARI
BASILE	Luca	BSLLCU80L27E463W	BARI
CALEFATO	Patrizia	CLFPRZ54S66A662X	BARI
GAHN	Santiago Jose	GHNSTG89C14Z600I	BARI
IAGULLI	Paolo	GLLPLA67E16D643V	BARI
CAMPESI	Giuseppe	CMPGPP77D30H224Y	BARI
CORRIERO	Valeria	CRRVLR77E45L425B	BARI
COSTANTINI	Alessandro	CSTLSN75T15A662T	BARI
GUSMAI	Antonio	GSMNTN83E26L328W	BARI
PACE	Roberta	PCARRT71A58A662P	BARI

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

--	--	--

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
SILLETTI	Alida Maria	BARI
MILIZIA	Denise	BARI
FIUME	Fabrizio	BARI
MUSCHITIELLO	Angela	BARI
SIMONE	Salvatore Giuseppe	BARI
NACCI	Maria Grazia	BARI
ROMITO	Angela Maria	BARI
BALENZANO	Caterina	BARI
CARELLA	Maria	BARI
SCARCELLI	Ivan	BARI
COSTANTINI	Alessandro	BARI
DELEIDI	Matteo	BARI



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso	7977^2020^PDS0-2020^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica	10/02/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/12/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	21/01/2020



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere

redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione, nella riunione del 20.02.2020, verificati i requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio sulla base della documentazione pervenuta e delle informazioni presenti nella SUA-CdS, ha deliberato all'unanimità di esprimere parere favorevole sulla proposta di nuova istituzione del Corso di studio in 'Scienze del servizio sociale e sociologia' - classe L-39 & L-40 e di approvare la relativa Relazione tecnico-illustrativa ai sensi dell'art. 8 co. 4 del D. Lgs. n. 19 del 27.01.2012 (Allegato).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione NdV - Scienze del servizio sociale e sociologia



Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

R^{AD}

Il Corso di Studio interclasse di Scienze del Servizio Sociale (classe L-39) e Sociologia (classe L-40) riposa su un asse formativo omogeneo che mira alla costruzione di figure professionali in grado di operare, a diversi livelli e in differenti fasi, nell'ambito del sociale, sia sul piano dell'intervento relazionale di prossimità (soprattutto nelle aree di disagio) sia sul piano delle politiche pubbliche di carattere locale, regionale, nazionale ed europeo. Gli insegnamenti che costituiscono l'asse formativo comune – e che vanno ben oltre i 90 cfu previsti dai DD.MM. in materia – non hanno solo carattere sociologico ma s'intrecciano con una serie di competenze di base in ambito statistico-demografico, giuridico, storico-politico, economico e psico-pedagogico che forniscono agli studenti dell'interclasse una comune identità scientifico-culturale. A partire da questo profilo di base si dipanano poi i due percorsi formativo-professionali specifici: lo L-40 che mira a forgiare una figura di analista dei fenomeni sociali operante, in prospettiva, all'interno di enti pubblici, imprese private e organismi di terzo settore in ruoli di gestione, ricerca e consulenza e lo L-39 che forma un esperto della relazione di aiuto in grado di intervenire nelle situazioni di disagio sociale e che apre alla possibilità di accedere all'abilitazione alla professione di Assistente Sociale. Sul piano della formazione, è chiaro che il percorso in L-40 poggia spiccatamente sugli insegnamenti di sociologia applicata e speciale nonché di carattere politologico, mentre il percorso in L-39 privilegia gli insegnamenti professionalizzanti in teoria, metodi e tecniche del servizio sociale, dando spazio consistente ai tirocini. Il corso interclasse fornisce dunque al territorio un percorso didattico ed esperienziale in grado di formare due figure professionali complementari che possano operare sinergicamente nell'area delle politiche sociali: l'una a monte – quella del sociologo –, attraverso attività di analisi e ricerca sui fenomeni sociali, l'altra a valle – quella dell'assistente sociale – attraverso il disegno e la realizzazione di interventi sul campo. Il passaggio, quindi, dal vecchio corso di Scienze del Servizio Sociale al nuovo interclasse in SSS e Sociologia costituisce un necessario completamento dell'offerta formativa, che valorizza al meglio le risorse didattiche già esistenti e fornisce alla comunità un ventaglio diversificato di competenze in grado di operare nel sociale e di gestire in maniera integrata la complessità delle questioni emergenti in tale ambito. Il corso L-39, già presente nel Dipartimento di Scienze politiche dell'Ateneo barese, trova un forte riscontro nella domanda formativa, come mostrano i dati relativi agli iscritti nei diversi anni. In regione attualmente risulta istituito un corso L-40

presso L'Università del Salento, ma molti studenti residenti nella regione si recano altrove (Pescara-Chieti, Perugia, Bologna) per frequentare un corso L-40. L'istituzione del corso interclasse che consenta di soddisfare entrambi i profili formativi soddisfa questa domanda, che viene espressa, peraltro, dagli stakeholder dell'area di riferimento occupazionale.

Pdf inserito: [visualizza](#)



Il CURC ha espresso parere favorevole nella seduta del 21 gennaio 2020.



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto verbale CURC

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	022311915	ANALISI DEI DATI PER LA RICERCA SOCIALE <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Docente di riferimento Thais GARCIA PEREIRO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-S/05	64
2	2021	022311435	CRIMINE, PENA E SOCIETA' <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Giuseppe CAMPESI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/20	64
3	2021	022311423	DIRITTO DEL TERZO SETTORE, SOCIETA' MULTICULTURALI E MULTIRELIGIOSE <i>semestrale</i>	IUS/11	Roberta SANTORO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/11	48
4	2022	022311916	DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Angela Maria ROMITO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/14	64
5	2021	022311424	DIRITTO PENALE <i>semestrale</i>	IUS/17	Vito PLANTAMURA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/17	48
6	2023	022315190	DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Valeria CORRIERO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	48
7	2023	022315177	DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Salvatore Giuseppe SIMONE <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	48
8	2023	022316295	DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente di riferimento Antonio GUSMAI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	48
9	2023	022316294	DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Maria Grazia NACCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	48

10	2021	022311437	ELEMENTI DI FILOSOFIA SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/01	Ivan SCARCELLI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/01	56
11	2023	022315205	ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA <i>semestrale</i>	SECS-S/04	Docente di riferimento Roberta PACE <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-S/04	56
12	2023	022316297	ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA <i>semestrale</i>	SECS-S/04	Maria CARELLA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/04	56
13	2021	022311426	IGIENE <i>semestrale</i>	MED/42	Pasquale STEFANIZZI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/42	48
14	2022	022311917	ISTITUZIONI DI ECONOMIA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Santiago Jose GAHN <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/02	64
15	2022	022311918	LEGISLAZIONE SOCIALE <i>semestrale</i>	IUS/07	Giuseppe Antonio RECCHIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	64
16	2022	022311908	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Valerio ROTA		56
17	2022	022311909	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Marisa DELLA GATTA		56
18	2022	022311910	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE DI COMUNITA' <i>semestrale</i>	SPS/07	Federico MARCHELLO		64
19	2022	022311921	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Armida SALVATI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	48
20	2021	022311427	MIGRAZIONI NELLA POLITICA MONDIALE <i>semestrale</i>	SPS/06	Rosario MILANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/06	48
21	2021	022311428	ORGANIZZAZIONE E MODELLI DEI SERVIZI SOCIALI <i>semestrale</i>	SPS/07	Elena CARLETTI		72
22	2021	022311439	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Angela MUSCHITIELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	56

23	2021	022311430	POLITICA SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Armida SALVATI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	72
24	2023	022316556	PRINCIPI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Marco GIORDANO		56
25	2023	022316555	PRINCIPI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Antonio NAPPI		56
26	2021	022311432	PSICHIATRIA <i>semestrale</i>	MED/25	Domenico MONTALBO'		48
27	2021	022311433	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E GENITORIALITA' <i>annuale</i>	M-PSI/04	Docente di riferimento Alessandro COSTANTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	120
28	2022	022311911	PSICOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Raffaella Maria RIBATTI		48
29	2021	022311444	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	SPS/08	Antonella D'AUTILIA		64
30	2022	022311913	SOCIOLOGIA DELLE CULTURE <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Patrizia CALEFATO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/08	72
31	2023	022316299	SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Caterina BALENZANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	72
32	2021	022311445	STORIA COMPARATA DELLE TEORIE DI WELFARE <i>semestrale</i>	SPS/02	Luca BASILE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/02	56
33	2023	022315207	STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO E SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Paolo IAGULLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SPS/07	128
34	2021	022311446	STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE <i>semestrale</i>	SPS/06	Federico IMPERATO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SPS/06	64
35	2023	022316301	STORIA SOCIALE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Michele DONNO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/04	56
36	2023	022316300	STORIA SOCIALE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Fabrizio FIUME <i>Ricercatore confermato</i>	M-STO/04	56

37	2022	022311925	TEORIE E POLITICHE DI POPOLAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-S/04	Docente di riferimento Thais GARCIA PEREIRO <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-S/05	64
----	------	-----------	---	-----------	--	-----------	--------------------

ore totali 2256

	coorte	CUIN	insegnamento mutuato	settori insegnamento	docente	corso da cui mutua l'insegnamento
38	2021	022311377	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	Piergiuseppe OTRANTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E AMMINISTRATIVE (L-16)
39	2021	022311412	DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO DELLE MIGRAZIONI	IUS/13	Mario GERVASI <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SCIENZE POLITICHE (L-36)
40	2023	022315121	DIRITTO PRIVATO	IUS/01	Ferdinando PARENTE	SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E AMMINISTRATIVE (L-16)
41	2021	022311418	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO	SPS/09	Lidia GRECO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SCIENZE POLITICHE (L-36)



Curriculum: L-39 - SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE

Attività di base

L-39 Servizio sociale				L-40 Sociologia			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale <i>ORGANIZZAZIONE E MODELLI DEI SERVIZI SOCIALI (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>SOCIOLOGIA GENERALE (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>POLITICA SOCIALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>SOCIOLOGIA GENERALE (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	27	cfu min 15	Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale <i>STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO E SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 16 CFU - semestrale - obbl</i> <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	27	27 - 31 cfu min 27
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi				SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>SOCIOLOGIA DELLE CULTURE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
				Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 27			
Discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>DIRITTO PUBBLICO (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>DIRITTO PUBBLICO (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6 - 8 cfu min 3	Totale per la classe			
	M-PSI/01 Psicologia generale <i>PSICOLOGIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6 - 6 cfu min 6			27	27 - 31
Discipline politico-economiche-statistiche	SECS-P/02 Politica economica <i>ISTITUZIONI DI ECONOMIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6	6 - 8 cfu min 3				
	SECS-S/05 Statistica sociale						

	<i>ANALISI DEI DATI PER LA RICERCA SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA SOCIALE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>		
Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche	13	13 - 14	cfu min 9
	SPS/01 Filosofia politica <i>ELEMENTI DI FILOSOFIA SOCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche <i>PENSIERO POLITICO, SOCIETÀ E WELFARE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 36			
Totale per la classe	58	58 - 67	

Attività caratterizzanti

L-39 Servizio sociale				L-40 Sociologia			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	15	15 - 15	Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale	24	24 - 39
	<i>PRINCIPI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>		cfu min 15		<i>POLITICA SOCIALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		cfu min 24
	<i>METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE DI COMUNITÀ' (2 anno) - 8</i>				SPS/08 Sociologia dei processi culturali e		

M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E GENITORIALITA' (2 anno) - 15 CFU - annuale - obbl

M-STO/04 Storia contemporanea

STORIA SOCIALE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 63

Totale per la classe	89	83 - 108
-----------------------------	----	----------

L-39 Servizio sociale

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative 	IUS/10 - Diritto amministrativo <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	20	20 - 30
	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico <i>DIRITTO DEL TERZO SETTORE, SOCIETA' MULTICULTURALI E MULTIRELIGIOSE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		cfu min 18
	IUS/13 - Diritto internazionale IUS/20 - Filosofia del diritto <i>CRIMINE, PENA E SOCIETA' (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i>		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese SECS-S/04 - Demografia <i>ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>		

L-40 Sociologia

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative 	IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico IUS/13 - Diritto internazionale <i>DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO DELLE MIGRAZIONI (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	25	25 - 36
	IUS/20 - Filosofia del diritto <i>CRIMINE, PENA E SOCIETA' (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		cfu min 18
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i>		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i>		
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale <i>PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (3 anno) - 7 CFU - semestrale</i>		
	MED/25 - Psichiatria <i>PSICHIATRIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	MED/42 - Igiene generale e applicata		

L-39 Servizio sociale

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale <i>SOCIOLOGIA GENERALE (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ORGANIZZAZIONE E MODELLI DEI SERVIZI SOCIALI (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>POLITICA SOCIALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>SOCIOLOGIA GENERALE (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	31	27 - 31 cfu min 15
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
Discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>DIRITTO PUBBLICO (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>DIRITTO PUBBLICO (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	8	6 - 8 cfu min 3
	M-PSI/01 Psicologia generale <i>PSICOLOGIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6 - 6 cfu min 6
Discipline politico-economiche-statistiche	SECS-P/02 Politica economica <i>ISTITUZIONI DI ECONOMIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		6 - 8
	SECS-S/05 Statistica sociale <i>ANALISI DEI DATI PER LA RICERCA SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	8	cfu min 3
Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	14	13 - 14 cfu min 9
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA SOCIALE</i>		

L-40 Sociologia

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO E SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 16 CFU - semestrale - obbl</i>	31	27 - 31 cfu min 27
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>SOCIOLOGIA DELLE CULTURE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 27			
Totale per la classe		31	27 - 31

DELL'ETÀ
CONTEMPORANEA
(Iniziali cognome A-L) (1
anno) - 7 CFU -
semestrale - obbl
STORIA SOCIALE
DELL'ETÀ
CONTEMPORANEA
(Iniziali cognome M-Z) (1
anno) - 7 CFU -
semestrale - obbl

SPS/01 Filosofia politica

ELEMENTI DI
FILOSOFIA SOCIALE (3
anno) - 6 CFU -
semestrale

SPS/02 Storia delle dottrine
politiche

PENSIERO POLITICO,
SOCIETÀ E WELFARE (3
anno) - 6 CFU -
semestrale

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -
minimo da D.M. 36

Totale per la classe	67	58 - 67
----------------------	----	------------

Attività caratterizzanti

L-39 Servizio sociale				L-40 Sociologia			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale <i>METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE DI COMUNITÀ' (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <i>PRINCIPI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> <i>PRINCIPI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15 - 15	Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale <i>POLITICA SOCIALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24 - 39
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>SOCIOLOGIA DELLE CULTURE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	9	9 - 24		SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		cfu min 15
Discipline sociologiche	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>SOCIOLOGIA DEI</i>	9	9 - 24		SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -
minimo da D.M. 63

Totale per la classe 91 83 -
108

L-39 Servizio sociale

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative 	IUS/10 - Diritto amministrativo <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico <i>DIRITTO DEL TERZO SETTORE, SOCIETA' MULTICULTURALI E MULTIRELIGIOSE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	IUS/13 - Diritto internazionale IUS/20 - Filosofia del diritto <i>CRIMINE, PENA E SOCIETA' (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i>	30	20 - 30
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i>		cfu min 18
	SECS-S/04 - Demografia <i>ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>		
	SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici		
	Totale attività Affini	30	20 - 30

L-40 Sociologia

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative 	IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico IUS/13 - Diritto internazionale <i>DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO DELLE MIGRAZIONI (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	36	25 - 36
	IUS/20 - Filosofia del diritto <i>CRIMINE, PENA E SOCIETA' (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i>		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i>		
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale <i>PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (3 anno) - 7 CFU - semestrale</i>		
	MED/25 - Psichiatria <i>PSICHIATRIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	MED/42 - Igiene generale e applicata <i>IGIENE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	SPS/01 - Filosofia politica <i>ELEMENTI DI FILOSOFIA SOCIALE (3 anno) - 7 CFU - semestrale</i>		
	SPS/02 - Storia delle dottrine politiche <i>PENSIERO POLITICO, SOCIETA' E WELFARE (3 anno) - 7 CFU - semestrale</i>		
	SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali		

	<p><i>STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici</p> <p><i>SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	
Totale attività Affini	36	25 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		16	14 - 16
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		4	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		2	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 18
Totale Altre Attività		22	20 - 40



Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	L-39	L-40
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	IUS/09	6-8	BaseDiscipline giuridiche	CaratDiscipline giuridico-politologiche
2	SECS-P/02 , SECS-S/05	6-8	BaseDiscipline politico-economiche-statistiche	CaratDiscipline economico-statistiche
3	M-PSI/01	6-6	BaseDiscipline psicologiche	CaratDiscipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche
4	SPS/07 , SPS/08	27-31	BaseDiscipline sociologiche	BaseDiscipline sociologiche
5	M-PED/01 , SPS/01 , SPS/02	6-7	BaseDiscipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche	Attività formative affini o integrative
6	SPS/07	15-15	CaratDiscipline del servizio sociale	CaratDiscipline sociologiche
7	IUS/01 , IUS/07 , IUS/14 , IUS/17	12-18	CaratDiscipline giuridiche	CaratDiscipline giuridico-politologiche
8	MED/25 , MED/42	6-6	CaratDiscipline mediche	Attività formative affini o integrative
10	IUS/10 , IUS/11 , IUS/13 , IUS/20 , L-LIN/04 , L-LIN/12 , SPS/06 , SPS/11	13-23	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
11	M-PSI/04	15-15	CaratDiscipline psicologiche	CaratDiscipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche
12	SPS/08 , SPS/09	9-24	CaratDiscipline sociologiche	CaratDiscipline sociologiche
13	M-STO/04	7-7	BaseDiscipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche	CaratDiscipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche
14	SECS-S/04	7-7	Attività formative affini o integrative	CaratDiscipline economico-statistiche
Totale crediti		135 - 175		

L-39 Servizio sociale

Attività	Ambito	Crediti	
Base	Discipline giuridiche	6	8
Base	Discipline politico-economiche-statistiche	6	8

Base	Discipline psicologiche	6	6
Base	Discipline sociologiche	27	31
Base	Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche	13	14
Carat	Discipline del servizio sociale	15	15
Carat	Discipline giuridiche	12	18
Carat	Discipline mediche	6	6
Carat	Discipline psicologiche	15	15
Carat	Discipline sociologiche	9	24
Attività formative affini o integrative		20	30
Minimo CFU da D.M. per le attività di base 36 Somma crediti minimi ambiti di base 58			
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 54 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 57			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 18 Somma crediti minimi ambiti affini 20			
Totale		135	175

L-40 Sociologia			
Attività	Ambito	Crediti	
Base	Discipline sociologiche	27	31
Carat	Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	28	28
Carat	Discipline economico-statistiche	13	15
Carat	Discipline giuridico-politologiche	18	26
Carat	Discipline sociologiche	24	39
Attività formative affini o integrative		25	36
Minimo CFU da D.M. per le attività di base 27 Somma crediti minimi ambiti di base 27			
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 63 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 83			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 18 Somma crediti minimi ambiti affini 25			
Totale		135	175



Attività di base
R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale	27 - 31
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	cfu min 15
Discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6 - 8 cfu min 3
Discipline psicologiche	M-PSI/01 Psicologia generale	6 - 6 cfu min 6
Discipline politico-economiche-statistiche	SECS-P/02 Politica economica	6 - 8
	SECS-S/05 Statistica sociale	cfu min 3
Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	13 - 14
	M-STO/04 Storia contemporanea	
	SPS/01 Filosofia politica	cfu min 9
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 36)		
Totale per la classe		58 - 67

L-40 Sociologia

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale	27 - 31
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	cfu min 27
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 27)		
Totale per la classe		27 - 31

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe



ambito	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU
--------	---------	-----	---------------------	---------	-----

disciplinare			Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	24 - 39 cfu min 24
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	15 - 15 cfu min 15			
Discipline sociologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	9 - 24 cfu min 9	Discipline economico-statistiche	SECS-P/02 Politica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	13 - 15 cfu min 12
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale	12 - 18 cfu min 9	Discipline giuridico-politologiche	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale	18 - 26 cfu min 9
Discipline psicologiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	15 - 15 cfu min 15	Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-STO/04 Storia contemporanea	28 - 28 cfu min 18
Discipline mediche	MED/25 Psichiatria MED/42 Igiene generale e applicata	6 - 6 cfu min 6	Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 63)		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 54)			Totale per la classe		
Totale per la classe			83 - 108		
Totale per la classe			57 - 78		



L-39 Servizio sociale

L-40 Sociologia

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	20	30

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	25	36



Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		14	16
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		4	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		2	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	18
Totale Altre Attività		20 - 40	



Riepilogo CFU R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

L-39 Servizio sociale: CFU totali del corso 155 - 215

L-40 Sociologia: CFU totali del corso 155 - 215



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{AD}

In riferimento alle osservazioni del CUN abbiamo operato le seguenti modifiche:

- 1) abbiamo corretto le indicazioni relative ai settori ISTAT;
- 2) Abbiamo provveduto a ridurre l'ampiezza dei gruppi 5 e 10 sia in termini di SSD che di range di CFU previsti. Per il gruppo 12 abbiamo ridotto i SSD, ma non è possibile ridurre l'ampiezza del range dei CFU poiché sono i minimi previsti dalle tabelle delle due classi di laurea.
- 3) Abbiamo approfondito ed arricchito le motivazioni dell'interclasse come progetto formativo unitario.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}



Note relative alle attività di base

R^{AD}



Note relative alle altre attività

R^{AD}

Le altre attività comprendono:

- Insegnamenti a scelta dello studente;
- 'Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro'. In tale ambito si offrono agli studenti, senza alcuna costrizione e rispondendo a richieste provenienti da questi ultimi, attività formative sul fronte della preparazione di progetti nazionali e dell'Unione Europea, oltre a laboratori sperimentali (ad es. di scrittura e di informatica) anche in collaborazione con Enti privati e pubblici del territorio finalizzati a favorire il Placement dei laureati;
- 'Prova finale';
- Nel solo percorso di Scienze del Servizio Sociale, due tirocini obbligatori (con relativi laboratori di preparazione al tirocinio) (si veda Quadro B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno - tirocini e stage).



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}

